



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"CELSO MACOR"

GOIC801002

elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 12.12.2024

in base all'Atto di indirizzo del dirigente (Prot. 6687 del 3.10.2024)

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19.12.2024

con delibera n.4

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CELSO MACOR" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Aspetti generali:

L'analisi del contesto e dei bisogni del territorio è fondamentale per pianificare interventi educativi efficaci e mirati. Solo attraverso una riflessione approfondita di questi elementi è possibile creare un sistema educativo che risponda realmente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e dei luoghi di appartenenza. Per fare questo si descriveranno: popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, e risorse professionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le condizioni socio economiche di provenienza degli utenti sono medie; le occupazioni più diffuse si riscontrano nei settori secondario e terziario; è molto bassa la percentuale di coloro che si occupano solo di agricoltura mentre elevata è la prassi di integrare l'attività con piccole coltivazioni ad uso familiare. L'istituto cura con particolare attenzione il settore dell'inclusione, cui è dedicata una figura strumentale specifica e tre docenti tutor (una per ordine scolastico) che affiancano i docenti di sostegno non di ruolo.

Vincoli:

Si colgono segnali sempre più frequenti di criticità dovuti alla difficile congiuntura economica: spesso nell'ambito della famiglia lavorano entrambi i genitori, ma purtroppo altre volte l'assenza di lavoro ha colpito l'unico reddito presente, in particolare dopo la pandemia. Si registra un aumento nel numero di studenti ADA, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disagi di vario tipo, acuiti dai due anni di lock down. Stabile il numero di studenti non italofoni, neo arrivati in Italia, inseriti in varie classi, con nulla o scarsa conoscenza della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti diffuse esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico integrandone l'offerta formativa. Sono attive anche numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività. Gli enti locali di riferimento (Comuni di Mariano, Medea, Romans e Villesse) si occupano degli edifici scolastici e supportano la scuola per quanto di loro competenza



con attenzione costante e di elevata qualità. Molteplici i servizi offerti (scuolabus e mensa, pre e post accoglienza). Inoltre assieme alla Regione e ai privati (Fondazioni, Associazioni, etc.) finanziano varie attività della scuola (ampliamento dell'offerta formativa). L'Istituto, nelle sue varie articolazioni, è partecipe di tutti i principali momenti della vita delle comunità locali: feste patronali, sagre, commemorazioni, festività civili e religiose.

Vincoli:

Il comprensivo Macor si trova organizzato in 10 plessi su 4 comuni e tale disposizione tende a frazionare il senso di un'identità condivisa per tutte le scuole che preferiscono immedesimarsi nel territorio di appartenenza. Affluiscono molte proposte progettuali esterne, con necessità di filtro per selezionare quelle riconducibili a filoni tematici unitari e condivisi anche con le famiglie. La scarsità numerica del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici costituisce un ostacolo al supporto delle iniziative progettuali, cui si aggiunge nell'a.s. in corso l'esigenza di supportare il carico di attività attinenti al PNRR. La necessità di manutenzione tecnica delle dotazioni informatiche, LIM e computer risente della mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica, anche se l'introduzione della figura dell'assistente informatico dal 2020, seppur condiviso con altre tre scuole in rete, ha parzialmente risolto il problema

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sulla base delle evidenze disponibili l'Istituto risulta ben fornito di mense, palestre e spazi sportivi all'aperto, di laboratori d'informatica con collegamento internet, in regola quanto a superamento delle barriere architettoniche e fornito di ausili per gli studenti ADA. La dotazione informatica è stata implementata con i fondi per la DAD e la DDI: 88 tra pc e tablet sono a disposizione degli studenti, ogni aula della primaria e delle medie dispone di LIM o smart TV. Inoltre si sta procedendo negli acquisti con i fondi PNRR per le Future Classrooms.

Vincoli:

Problematica risulta la condizione dell'Aula Magna presso le medie di Mariano, dichiarata inagibile all'inizio del 2020 e non ancora ristrutturata. Pertanto mancano spazi comuni nella scuola per assemblee, spettacoli e collegi docenti. Criticità a cui si sopperisce chiedendo la disponibilità delle strutture comunali o parrocchiali. Nell'a.s. 23-24 la scuola primaria di Romans è interessata a lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Pertanto gli alunni sono ospitati in parte nella sede dell'infanzia, in parte alla secondaria.

Risorse professionali



Opportunità:

La Dirigente scolastica ha un incarico effettivo, il DSGA è facente funzione ma con esperienza amministrativa consolidata. La gran parte dei docenti sono di ruolo e così pure il personale ATA. Il che conferisce stabilità alle attività didattiche e amministrative e sviluppa un senso di appartenenza. C'è una grande attenzione all'inclusione cui sono dedicate funzioni specifiche: la figura strumentale e tre referenti, uno per ordine, che coordinano i docenti di sostegno a tempo determinato di cui la scuola segue con attenzione la formazione.

Vincoli:

Alla secondaria di primo grado la media dei docenti a tempo determinato è maggiore rispetto agli standard nazionali. In particolare mancano i docenti a tempo indeterminato di sostegno all'infanzia e alla primaria. Ne deriva un continuo turn over con criticità per gli alunni ADA, cui non può essere assicurata continuità e talora problemi di preparazione e professionalità, dato l'esaurimento delle graduatorie specifiche. Alta l'età dei docenti a tempo indeterminato in particolare alla primaria, ma superiore alla media nazionale anche alle medie. Insufficiente il numero di collaboratori scolastici in organico (20 in totale) con cui si riesce a malapena ad assicurare l'apertura di tutti e 10 i plessi (di cui 5 a tempo pieno). Con il rischio, in caso di assenza, di non poter mantenere il turno pomeridiano alle scuole dell'infanzia. Anche se, con il personale aggiuntivo PNRR, si è riusciti in parte a sopperire a dette mancanze

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le condizioni socio economiche di provenienza degli utenti sono medie; le occupazioni più diffuse si riscontrano nei settori secondario e terziario; è molto bassa la percentuale di coloro che si occupano solo di agricoltura mentre elevata è la prassi di integrare l'attività con piccole coltivazioni ad uso familiare. L'istituto cura con particolare attenzione il settore dell'inclusione, cui è dedicata una figura strumentale specifica e tre docenti tutor (una per ordine scolastico) che affiancano i docenti di sostegno non di ruolo.

Vincoli:

Si colgono segnali sempre più frequenti di criticità dovuti alla difficile congiuntura economica: spesso nell'ambito della famiglia lavorano entrambi i genitori, ma purtroppo altre volte l'assenza di lavoro ha colpito l'unico reddito presente, in particolare dopo la pandemia. Si registra un aumento nel numero di studenti ADA, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disagi di vario tipo, acuiti dai due anni di lock down. Stabile il numero di studenti non italofoni, neo arrivati in Italia, inseriti in varie classi, con nulla o scarsa conoscenza della lingua italiana.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti diffuse esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico integrandone l'offerta formativa. Sono attive anche numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività. Gli enti locali di riferimento (Comuni di Mariano, Medea, Romans e Villesse) si occupano degli edifici scolastici e supportano la scuola per quanto di loro competenza con attenzione costante e di elevata qualità. Molteplici i servizi offerti (scuolabus e mensa, pre e post accoglienza). Inoltre assieme alla Regione e ai privati (Fondazioni, Associazioni, etc.) finanziano varie attività della scuola (ampliamento dell'offerta formativa). L'Istituto, nelle sue varie articolazioni, è partecipe di tutti i principali momenti della vita delle comunità locali: feste patronali, sagre, commemorazioni, festività civili e religiose.

Vincoli:

Il comprensivo Macor si trova organizzato in 10 plessi su 4 comuni e tale disposizione tende a frazionare il senso di un'identità condivisa per tutte le scuole che preferiscono immedesimarsi nel territorio di appartenenza. Affluiscono molte proposte progettuali esterne, con necessità di filtro per selezionare quelle riconducibili a filoni tematici unitari e condivisi anche con le famiglie. La scarsità numerica del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici costituisce un ostacolo al supporto delle iniziative progettuali, cui si aggiunge nell'a.s. in corso l'esigenza di supportare il carico di attività attinenti il PNRR. La necessità di manutenzione tecnica delle dotazioni informatiche, LIM e computer risente della mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica, anche se l'introduzione della figura dell'assistente informatico dal 2020, seppur condiviso con altre tre scuole in rete, ha parzialmente risolto il problema

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sulla base delle evidenze disponibili l'Istituto risulta ben fornito di mense, palestre e spazi sportivi all'aperto, di laboratori d'informatica con collegamento internet, in regola quanto a superamento delle barriere architettoniche e fornito di ausili per gli studenti ADA. La dotazione informatica è stata implementata con i fondi per la DAD e la DDI: 88 tra pc e tablet sono a disposizione degli studenti, ogni aula della primaria e delle medie dispone di LIM o smart TV. Inoltre si sta procedendo negli acquisti con i fondi PNRR per le Future Classrooms.

Vincoli:

Problematica risulta la condizione dell'Aula Magna presso le medie di Mariano, dichiarata inagibile all'inizio del 2020 e non ancora ristrutturata. Pertanto mancano spazi comuni nella scuola per assemblee, spettacoli e collegi docenti. Criticità a cui si sopperisce chiedendo la disponibilità delle



strutture comunali o parrocchiali. Nell'a.s. 23-24 la scuola primaria di Romans è interessata a lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Pertanto gli alunni sono ospitati in parte nella sede dell'infanzia, in parte alla secondaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente scolastica ha un incarico effettivo, il DSGA è facente funzione ma con esperienza amministrativa consolidata. La gran parte dei docenti sono di ruolo e così pure il personale ATA. Il che conferisce stabilità alle attività didattiche e amministrative e sviluppa un senso di appartenenza. C'è una grande attenzione all'inclusione cui sono dedicate funzioni specifiche: la figura strumentale e tre referenti, uno per ordine, che coordinano i docenti di sostegno a tempo determinato di cui la scuola segue con attenzione la formazione.

Vincoli:

Alla secondaria di primo grado la media dei docenti a tempo determinato è maggiore rispetto agli standard nazionali. In particolare mancano i docenti a tempo indeterminato di sostegno all'infanzia e alla primaria. Ne deriva un continuo turn over con criticità per gli alunni ADA, cui non può essere assicurata continuità e talora problemi di preparazione e professionalità, dato l'esaurimento delle graduatorie specifiche. Alta l'età dei docenti a tempo indeterminato in particolare alla primaria, ma superiore alla media nazionale anche alle medie. Insufficiente il numero di collaboratori scolastici in organico (17 di diritto e 2 di fatto) con cui si riesce a malapena ad assicurare l'apertura di tutti e 10 i plessi (di cui 5 a tempo pieno). Con il rischio, in caso di assenza, di non poter mantenere il turno pomeridiano alle scuole dell'infanzia. Anche se , con il personale aggiuntivo PNRR , si è riusciti in parte a sopperire a dette mancanze



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GOIC801002
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Telefono	048169196
Email	GOIC801002@istruzione.it
Pec	goic801002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icromans.it

Plessi

ROMANS D'ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA80102X
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO

VILLESSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801031
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 14 VILLESSE 34070 VILLESSE



MEDEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801042
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 19 MEDEA 34070 MEDEA

MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GOAA801053
Indirizzo	VIA ROMA, N. 2 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI

V. ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801014
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE N. 23 ROMANS D'ISONZO 34076 ROMANS D'ISONZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801025
Indirizzo	VIA DIAZ, N. 12 VILLESSE 34070 VILLESSE
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

A. MANZONI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801036
Indirizzo	VIA ROMA, N. 7 MARIANO DEL FRIULI 34070 MARIANO DEL FRIULI
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GOEE801047
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, N.2 MEDEA 34070 MEDEA
Numero Classi	4
Totale Alunni	61

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801013
Indirizzo	VIA ROMA, N.9 - 34070 MARIANO DEL FRIULI
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GOMM801024
Indirizzo	VIA XXV MAGGIO, N. 30 - 34076 ROMANS D'ISONZO
Numero Classi	7
Totale Alunni	122



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Celso Macor" è composto da dieci plessi: quattro scuole dell'infanzia site nei comuni di Villesse, Mariano, Romans e Medea; quattro scuole primarie (Villesse, Mariano, Romans e Medea) e due scuole secondarie di primo grado a Mariano e Romans d'Isonzo. Nelle passate annualità si sono portati avanti i lavori di ristrutturazione della scuola primaria di Romans d'Isonzo, e i lavori per l'edificazione una nuova struttura scolastica per la scuola secondaria di primo grado di Romans d'Isonzo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-accoglienza	
	Post-accoglienza	
	Doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM presenti nelle classi	30

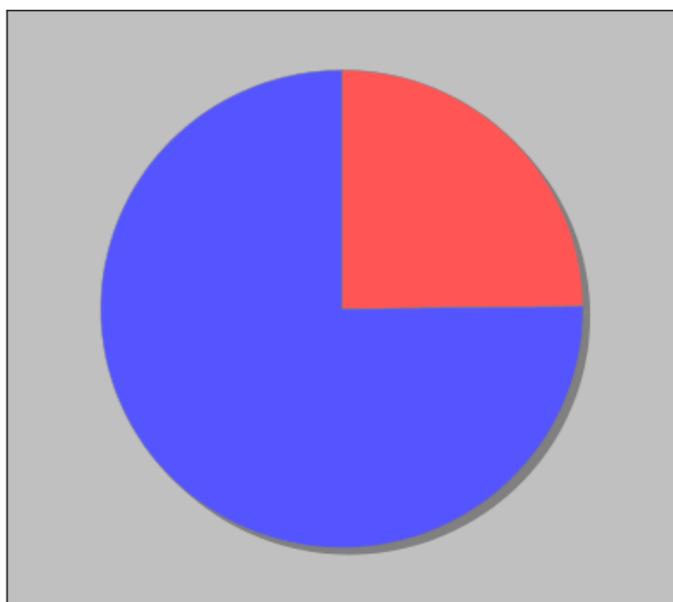


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	26

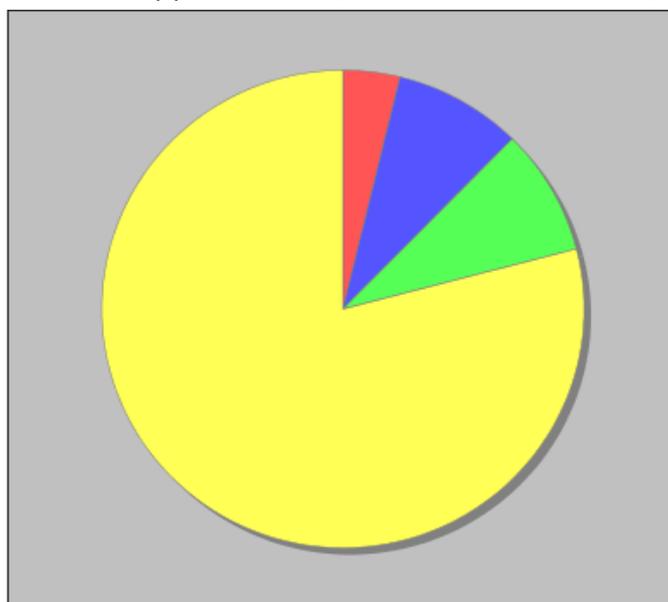
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

L'organico del personale docente è stabile e l'istituto è in grado di assicurare la continuità scolastica con particolare attenzione al sostegno. Per quanto riguarda il contingente ATA si segnala la necessità di un'implementazione a causa dell'elevato numero di plessi (10) di cui si compone la scuola.



Aspetti generali

Le scelte strategiche riflettono l'identità di un istituto; si riportano dunque la mission e la vision del nostro istituto, le attività formative che si sono definite come prioritarie nel corso del triennio di riferimento del PTOF e le priorità rispetto al piano di miglioramento.

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo riconosce i diritti inalienabili dei bambini: vita, salute, educazione, istruzione e rispetto dell'identità. La scuola si configura come comunità educante, ambiente per l'apprendimento e comunità professionale. Promuove collaborazione, dialogo e apertura, sviluppa conoscenze e competenze, e valorizza le risorse umane attraverso formazione e ricerca.

VISION

L'offerta formativa del nostro Istituto si basa su alcune strategie chiave: considerare ogni alunno come un insieme di dimensioni diverse, prevenire disagio e abbandono scolastico con un'istruzione inclusiva, valorizzare il contesto sociale, creare accordi con altre istituzioni per ottimizzare le risorse, e mantenere stretti rapporti con enti locali e famiglie per un'educazione completa e interconnessa.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola

I nostri obiettivi principali sono migliorare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche (metodologia CLIL e competenze STEM), promuovere la cittadinanza attiva e il rispetto delle diversità, potenziare le competenze digitali, prevenire l'abbandono scolastico e valorizzare il merito degli studenti, dando particolare rilievo alle attività di Orientamento e alla disciplina trasversale Educazione Civica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto si concentra principalmente nel ridurre gli insuccessi scolastici e nel valorizzare le eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di matematica ed inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel



rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI AL TRAGUARDO**

Elaborazione di progetti mirati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, anche nell'ambito dell'azione prevista dal PNRR "Divari", tramite azioni mirate di mentoring e coaching.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di matematica ed inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

○ **Continuità' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Organizzazione di percorsi di apprendimento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento dell'organico di docenti e ATA per consentire una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa

● Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO LINGUE E MATEMATICA

Studio, potenziamento e ampliamento dell'offerta didattica in relazione alle lingue straniere e alle discipline STEM, nell'ambito delle azioni previste dal PNRR DM 65.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con voto 6 ed aumentare la percentuale con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi alla primaria e miglioramento dei risultati nelle prove di matematica ed inglese alla secondaria

Traguardo

Raggiungimento benchmark del Nord Est

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali....)

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento dell'organico di docenti e ATA per consentire una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare



Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa

● **Percorso n° 3: CITTADINI RESPONSABILI**

Elaborazione di progetti curricolari ed extracurricolari mirati al consolidamento di competenze di cittadinanza globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali....)

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto "INTO THE FUTURE"

Contesti di intervento:

Ambienti dedicati all'insegnamento dello STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Il progetto "A Step Into The Future" prevede l'attivazione di una serie di laboratori curricolari, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e della Primaria a tempo pieno, ed extracurricolari opzionali per gli alunni e studenti delle scuole Primarie a tempo cinque (o normale) e per le Secondarie di 1° Grado. I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni di numero non inferiore alle 9 unità e per un massimo di 15. I laboratori prevederanno attività afferenti alla matematica, alle scienze (naturali), alla tecnologia e ingegneria sia plugged che unplugged. Si spazierà dalla conoscenza dell'ambiente attorno a noi (dall'esplorazione del giardino al prendersi cura dell'orto scolastico), all'approccio creativo e concreto alla matematica utilizzata per risolvere problemi concreti e quotidiani (matematica per il cittadino) e come supporto trasversale per la conoscenza dei fenomeni naturali; dal Tinkering per stimolare la creatività nella progettazione al Making per la realizzazione di manufatti anche con la modellazione 3D, dalla robotica educativa con l'utilizzo di robot programmabili onboard fino alla programmazione a blocchi o con linguaggio Python. Il progetto ha come finalità stimolare: la creatività per la risoluzione innovativa di problemi; il pensiero divergente; la collaborazione tra pari; la condivisione delle conoscenze; il pensiero critico per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e per la ricerca di informazioni autentiche; l'utilizzo attivo del digitale; la consapevolezza dell'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli ecosistemi e la necessità di contenere la nostra impronta ecologica. Per arrivare a questo gli studenti vanno guidati alla consapevolezza che per la risoluzione di problemi complessi è necessario l'utilizzo di discipline connesse, l'approccio interdisciplinare, e la sinergia tra le persone per arrivare a soluzioni efficaci e innovative.

Tinkering and Making - per la costruzione di manufatti tecnologici con materiali strutturati e da



riciclo per mettere in campo in modo pratico le proprie competenze matematiche e tecnologiche (materiali e caratteristiche, ecosostenibilità dei materiali, meccanismi, macchine semplici e complesse, ...). Per la realizzazione di un oggetto si procederà per fasi: si inizierà partendo con un progetto da leggere e seguire per la realizzazione di un manufatto. In una seconda fase si realizzerà il manufatto partendo dalla sua idealizzazione, progettazione su carta, o con un software per la modellazione 3D, per concludere con la sua realizzazione.

creazione di orti scolastici - per la conoscenza delle piante, del suolo, delle connessioni tra piante e animali (impollinatori in particolare) e tra piante e funghi, per la promozione di una "coscienza verde" per un futuro sostenibile;

IA - per la realizzazione di avatar/personaggi da far agire nella storia ideata; realizzazione con image creator di outfit aderenti alla storia stessa e al suo setting;

Storytelling - invenzione di storie con l'ausilio di software per la scrittura creativa; creazione di un videogioco con la programmazione a blocchi (Scratch) per animare il racconto ideato;

Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto (caratteristiche, lingue, livelli di competenza QCER, modalità organizzative, etc.)

Progettazione di percorsi CLIL sia per l'ambito umanistico che nelle discipline scientifiche per tutti e tre gli ordini di scuola. Verranno organizzati percorsi in lingua inglese per tutti e tre gli ordini; in lingua tedesca a partire dall'ultimo anno della scuola primaria e nei tre anni della scuola secondaria di 1° Grado. Tali laboratori si baseranno sulle seguenti metodologie: audio orale, learning by doing, total physical response, learning through playing and activity.

Tali attività verranno accompagnate da insegnanti madrelingua per portare alunni e studenti ad un livello di competenza A1 per la scuola primaria e A2 per la scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese; livello A1 per la lingua tedesca. Verranno quindi attivati laboratori pomeridiani facoltativi organizzati per piccoli gruppi in orario extracurricolare (ad esclusione della scuola dell'infanzia che svolgerà i laboratori in orario curricolare).

Questi interventi sono mirati a promuovere l'apprendimento delle lingue fin dalla più tenera età consentendo anche la trasmissione di contenuti disciplinari in una lingua diversa; per imparare a convivere in maniera attiva con cittadini di altri Paesi utilizzando il multilinguismo come ponte per comunicare con persone che provengono da altre parti del mondo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, degli alunni e degli studenti e favorire la socialità, la condivisione e la collaborazione.

Si utilizzeranno: IBL (Inquiry Based Learning) per stimolare gli alunni ad utilizzare l'indagine con lo stesso approccio alle scienze utilizzato dai ricercatori, stimolando il confronto e la discussione e la condivisione dei dati raccolti; il PBL (Problem Based Learning) e il problem solving per stimolare la problematizzazione dei fenomeni naturali, fisici e chimici e per la risoluzione di problemi; la peer to peer education e il Debate per stimolare la collaborazione e il confronto tra pari; il tinkering per incrementare la creatività e la conoscenza dei materiali e delle loro caratteristiche fisico/chimiche; il learning by doing per attivare i vari tipi di intelligenza e arrivare a competenze durature e flessibili, utilizzabili in vari ambiti e situazioni diverse; l'Hackathon per rendere viva ed emozionante la competizione su tematiche matematiche (partecipazione ai Giochi della matematica, Kangourou della Matematica, Olimpiadi della matematica).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Capitalizzazione dell'esperienza legata alla DDI nella pratica curricolare ordinaria.

Si prevedono azioni mirate all'innovazione del curriculum avendo come focus le conoscenze che contribuiscono a sviluppare le competenze e a realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 sul piano delle metodologie didattiche che meglio consentano di supportare il processo di insegnamento-apprendimento.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in costruzione il nuovo edificio della Scuola secondaria di Romans d'Isonzo che prevede la presenza di spazi innovativi adatti alla didattica integrata .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Kids into the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" è composto da dieci plessi (4 di Scuola Primaria, 4 di Scuola dell'Infanzia e 2 di Scuola Secondaria di primo grado) distribuiti su quattro Comuni limitrofi. Si ritiene di impiegare i fondi PNRR per la soluzione "ibrida" e ciò consentirà di acquisire dotazioni che possono essere utilmente allocate negli spazi ritenuti più adatti, anche in considerazione della programmazione di lavori di edilizia scolastica che interesseranno alcuni plessi. L'obiettivo non è creare nuovi spazi, ma implementare e potenziare quelli già esistenti. In particolare per le due scuole secondarie si progetteranno aule e laboratori che consentiranno di riorganizzare le attività didattiche in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nell'edificio di ora in ora. Per la scuola secondaria di Romans d'Isonzo si penserà ad ambienti che andranno ad inserirsi nel progetto di nuova edificazione della sede. Saranno costituite aule disciplinari, da utilizzare in una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ciascuna aula sarà modellata su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Nelle scuole primarie verranno implementate le aule fisse di classe non ancora dotate di tecnologia digitale adeguata o con dotazioni obsolete e verranno realizzati ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dedicati allo sviluppo di progetti (aule-laboratorio) scientifici, tecnologici, artistici, comunicativi in cui le classi potranno ruotare. Si penserà a riorganizzare la didattica rendendola maggiormente attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. In particolare, si interverrà fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento avrà impatto su tutti plessi delle scuole primarie e secondarie. Dopo attenta analisi preliminare di quanto già in possesso (arredi e dotazioni informatiche e tecnologiche) si prevede l'acquisto di arredi flessibili e rimodulabili, al fine di riorganizzare l'ambiente delle aule laboratoriali, rendendo anche al contempo più fruibile la tecnologia già presente. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook e PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e arricchirà la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti e che, dopo il periodo emergenziale, sono tornati nella loro totalità nell'Istituto. Si terrà conto dell'esigenza di dare priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione, implementando la possibilità di fornire (all'occorrenza, come già previsto) strumenti in comodato.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Into the Future



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Saranno allestiti degli spazi dedicati alle discipline STEM all'interno dei 10 plessi dei vari ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Le discipline STEM fanno parte integrante della programmazione curriculare del nostro istituto, ma non hanno ancora, in tutti i plessi, uno spazio dedicato con un arredamento di tipo modulare adatto alle attività laboratoriali. Da anni si propongono progetti di alfabetizzazione informatica, coding e robotica educativa in molte delle nostre scuole primarie e secondarie di 1° grado. Dal prossimo anno si pianificheranno delle attività di coding anche per la scuola dell'infanzia. Visto che non sarà possibile adibire un locale in ognuno dei nostri plessi, si opterà per l'allestimento di un laboratorio STEM in due delle scuole che potrebbero diventare scuola polo nelle quali progettare delle attività a disposizione di tutte le scuole dell'istituto. Nelle scuole che non avranno un locale dedicato, si realizzeranno dei setting didattici flessibili e modulari ad hoc. Le attività STEM punteranno a stimolare la curiosità e la creatività, avvicinando bambine e bambini, ragazze e ragazzi al mondo del pensiero computazionale e alla robotica educativa anche attraverso lo Story Telling; alla matematica, alla fisica e alle scienze naturali attraverso laboratori Hands On e Tinkering. Si utilizzeranno le seguenti metodologie: brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, risoluzione di compiti di realtà, Story Telling, Hands On, Tinkering, EAS. Queste metodologie saranno fondamentali per educare/abituare i bambini e ragazzi a lavorare insieme imparando che nella ricerca scientifica è necessario il confronto, il contributo di scienziati e tecnici in ambiti anche molto diversi per risolvere le sfide del futuro. Saranno messi a disposizione strumenti dispensativi e compensativi per permettere a tutti gli alunni (anche alunni con certificazione in base alla L.104/92, DSA e BES) di partecipare con motivazione e successo alle attività.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/08/2021

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	4

● Progetto: Teachers and school staff into the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. La Scuola da anni è attiva nel sensibilizzare e formare i propri docenti sfruttando i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività e la formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'ambito, mediante i poli formativi di zona. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A step into the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "A Step Into The Future" prevede l'attivazione di una serie di laboratori curricolari, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e della Primaria a tempo pieno, ed extracurricolari opzionali per gli alunni e studenti delle scuole Primarie a tempo cinque (o normale) e per le Secondarie di 1° Grado. I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni di numero non inferiore alle 9 unità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e per un massimo di 15. Sono previste attività afferenti alla matematica, alle scienze (naturali), alla tecnologia e ingegneria sia plugged che unplugged. Si spazierà dalla conoscenza dell'ambiente attorno a noi (dall'esplorazione del giardino al prendersi cura dell'orto scolastico), all'approccio creativo e concreto alla matematica utilizzata per risolvere problemi concreti e quotidiani (matematica per il cittadino) e come supporto trasversale per la conoscenza dei fenomeni naturali; dal Tinkering per stimolare la creatività nella progettazione al Making per la realizzazione di manufatti anche con la modellazione 3D, dalla robotica educativa con l'utilizzo di robot programmabili onboard fino alla programmazione a blocchi o con linguaggio Python. Il progetto ha come finalità stimolare: la creatività per la risoluzione innovativa di problemi; il pensiero divergente; la collaborazione tra pari; la condivisione delle conoscenze; il pensiero critico per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e per la ricerca di informazioni autentiche; l'utilizzo attivo del digitale; la consapevolezza dell'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli ecosistemi e la necessità di contenere la nostra impronta ecologica. Per arrivare a questo gli studenti vanno guidati alla consapevolezza che per la risoluzione di problemi complessi è necessario l'utilizzo di discipline connesse, l'approccio interdisciplinare e la sinergia tra le persone per arrivare a soluzioni efficaci e innovative.

Importo del finanziamento

€ 70.635,99

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto intende realizzare dei corsi di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico e logico matematico, interventi di accompagnamento allo studio e mentoring dedicati agli alunni più fragili con l'obiettivo di sostenerli durante il loro percorso scolastico non solo dal punto di vista didattico, ma anche sul piano socio-educativo e contrastare così la dispersione scolastica. Inoltre si promuoveranno laboratori artistici, musicali e teatrali, sport, esperienze di cittadinanza attiva, patti territoriali per il contrasto della povertà educativa.

Importo del finanziamento

€ 61.032,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0



Aspetti generali

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono fondamentali per definire l'identità dell'Istituto. Attraverso progetti innovativi e programmi extracurricolari, la scuola non solo arricchisce il percorso educativo degli studenti, ma si distingue anche come centro di eccellenza e inclusività.

Tratti caratterizzanti il curriculum:

Il curriculum verticale dell'istituto si distingue per l'attenzione agli strumenti e all'innovazione digitale, alle lingue e alle discipline STEM. Queste attività coinvolgono tutti i gradi scolastici: infanzia, primaria e secondaria. Nella scuola primaria si offrono laboratori di coding e robotica, mentre nelle scuole secondarie si svolgono laboratori di informatica in orario extrascolastico. Per valorizzare tutti i talenti e favorire un ambiente inclusivo, vengono promosse e sviluppate abilità espressive attraverso laboratori musicali e artistici.

Specifiche progettualità:

L'Istituto Comprensivo "C. Macor" vuole mantenere un legame con la tradizione attraverso percorsi opzionali come "Orto" e "Friulano".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROMANS D'ISONZO	GOAA80102X
VILLESSE	GOAA801031
MEDEA	GOAA801042
MARIANO DEL FRIULI	GOAA801053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V. ALFIERI	GOEE801014
G.MAZZINI	GOEE801025
A. MANZONI	GOEE801036
E. DE AMICIS	GOEE801047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI	GOMM801013
SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"	GOMM801024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In ogni ordine dell'IC Macor viene siglato con la famiglia il patto di corresponsabilità educativa, per sancire l'alleanza tra docenti e genitori con l'obiettivo di raggiungere i traguardi predetti.

Si allega il Curricolo Verticale.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE 16.17.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"CELSO MACOR"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROMANS D'ISONZO GOAA80102X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLESSE GOAA801031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEDEA GOAA801042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MARIANO DEL FRIULI GOAA801053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. ALFIERI GOEE801014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MAZZINI GOEE801025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI GOEE801036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS GOEE801047



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI
GOMM801013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" GOMM801024



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è una parte fondamentale del curriculum scolastico, che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. Questa disciplina, reintrodotta in Italia con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, prevede un approccio interdisciplinare che coinvolge diversi insegnamenti per un totale di 33 ore annue. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione specifica, proposta dal Coordinatore di Classe e discussa da tutto il Consiglio di Classe.

Nuclei Tematici

I principali nuclei tematici dell'educazione civica sono:



1. Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e Solidarietà: Comprendere le basi del vivere insieme, i diritti e i doveri dei cittadini.
2. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio: Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e il patrimonio culturale.
3. Cittadinanza Digitale: Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Novità

Tra le novità introdotte con il Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024 c'è l'Educazione Finanziaria. Questa disciplina mira a formare cittadini informati e consapevoli sulle tematiche finanziarie, assicurative e previdenziali.

Si valorizza inoltre il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso collaborazioni atte ad arricchire l'offerta formativa, oltre a proposte didattiche pratiche come laboratori, incontri con esperti, attività sul territorio.

Monte ore annuo

L'educazione civica è prevista per un totale di 33 ore annue, distribuite lungo tutto l'anno scolastico e integrate nei diversi ambiti disciplinari.

- 1- Il curriculum alla scuola dell'infanzia si sviluppa sui cinque campi di esperienza, in riferimento ai quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento, le abilità/conoscenze e le competenze da raggiungere al termine dei tre anni di scuola. Le proposte sono trasversali e da considerarsi parte integrante delle attività giornaliere.
- 2- Il curriculum della scuola primaria non si esplicita differenziando gli obiettivi tra le cinque classi, in quanto saranno ciclicamente perseguite le stesse abilità/conoscenze, rapportate alla classe e all'età degli/delle alunni/e, attraverso i contenuti, al fine del raggiungimento delle competenze previste. Vengono invece individuate le ore disciplinari da dedicare al monte ore annuale di 33 ore al fine di realizzare un approccio trasversale e multidisciplinare.
- 3- Il curriculum di scuola secondaria si sviluppa nell'arco del triennio articolandosi per anno, con gradualità, in traguardi e obiettivi riferiti ai tre nuclei concettuali. In un approccio trasversale e



multidisciplinare, tutti i docenti concorreranno allo sviluppo del curricolo e al monte ore minimo di 33 ore annue, concordando, nell'ambito del consiglio di classe, attività, contenuti ed eventuali iniziative interdisciplinari da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA MACOR (4).pdf

Approfondimento

L'infanzia, la primaria e le medie di Romans adottano tutte il modello del tempo 5. Il plesso delle medie di Mariano conferma il tempo 6 (lezioni dal lunedì al sabato).



Curricolo di Istituto

"CELSO MACOR"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella realizzazione della propria offerta formativa l'Istituto si ispira ai principi fondamentali di seguito indicati:

- centralità dell'alunno, soggetto attivo nel processo di crescita culturale e sociale e punto centrale nella costruzione di percorsi formativi e cognitivi che valorizzino attitudini, stili di apprendimento e potenzialità personali;
- patto educativo scuola - famiglia: il percorso formativo si svolge, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni, con la collaborazione continua e fondamentale della famiglia, sancita da un patto di corresponsabilità educativa;
- uguaglianza: l'erogazione del servizio avviene senza alcuna discriminazione;
- imparzialità: il personale scolastico opera secondo criteri di obiettività ed equità;
- regolarità: la scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;
- inclusione: l'alunno disabile ha diritto ad una piena inclusione educativa, culturale e sociale;
- accoglienza ed integrazione: la scuola persegue l'obiettivo dell'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di disagio. Particolare impegno è prestatato per la soluzione delle problematiche relative agli allievi stranieri, ai



nomadi, agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) e agli alunni diversamente abili. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica in sinergia con tutte le istituzioni preposte.

- partecipazione: la scuola, costituendo centro di aggregazione e promozione culturale, sociale e civile, collabora con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali e le associazioni del territorio per realizzare attività extracurricolari ed extrascolastiche;

- efficienza e trasparenza: l'attività scolastica, in tutte le sue componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità e trasparenza del servizio;

- libertà di insegnamento: la programmazione didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo, avendo a riferimento le "Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (16 novembre 2012);

- continuità e orientamento: la Scuola individua ed elabora strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione;

- sicurezza: nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009), Dirigenza, OO.CC. ed EE.LL. si adoperano per educare gli alunni alla prevenzione e per organizzare il servizio dell'Istituto nella massima garanzia di sicurezza per gli alunni e per chi vi opera.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO DIVENTA NOI

Il macro progetto denominato "IO DIVENTA...NOI!" è condiviso e comune a tutte e quattro le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Nasce dall'esigenza di raccogliere tutte quelle attività ed iniziative



trasversali alla programmazione curricolare, che arricchiscono il bagaglio formativo degli alunni e che apportano valore aggiunto alla didattica tradizionale.

Il legame con il territorio caratterizzante ogni plesso, offre ottimi spunti di crescita individuale e collettiva; durante l'anno scolastico sono innumerevoli e svariate le occasioni di incontro e confronto con Enti e persone esterne alla scuola, che necessitano però di una precisa collocazione in ambito didattico e formativo.

Le aree di intervento coinvolte saranno molteplici (benessere e inclusione, salute, ecologia, affettività, espressiva e linguistica, sicurezza e continuità) come anche le risorse umane che a costo zero che interverranno nelle scuole.

Si ritiene importante che ogni bambino interiorizzi i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e condivisione.

Per lo sviluppo di questo progetto multidisciplinare i bambini parteciperanno ad iniziative, concorsi o progetti promossi:

- dal proprio Comune, da quelli limitrofi e dalle Proloco (area scoperta e valorizzazione del territorio)
- dalla Protezione Civile (area sicurezza e ambiente);
- da Isa Ambiente (area ambiente ed ecologia);



- da biblioteche e librerie sul territorio (area espressiva linguistica);
- dal corpo di polizia municipale e/o forze dell'ordine (area sicurezza ed ed. stardale);
- con le scuole primarie (area continuità);
- con le famiglie (area espressiva ed affettiva);

Allegato 1 C022 - Scheda progetti a pagamento IC "C. Macor" a.s.2022/2023

- da Associazioni Teatrali quali Cta, Artisti Associati (area linguistica ed espressiva);
- dall'Associazione degli Alpini (area cittadinanza e valorizzazione territorio);
- dalle Az.Sanitarie locali;
- da Associazioni sportive (ed.benessere e movimento);
- da attività Commerciali sul territorio;
- da Associazioni di volontari quali: ADMO AVIS AIDO...(area salute, benessere e affettività)
- da Associazioni tipo Lions club, Cavalieri d'Italia o affini

L'elenco sopra stilato potrebbe essere ampliato a seconda di ulteriori iniziative didatticamente interessanti che potrebbero aggiungersi in itinere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La formazione di base si riferisce ad una significativa gamma di competenze chiave che consentono di affrontare efficacemente richieste e compiti complessi e comporta non solo il possesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti, ma anche l'uso di strategie adeguate alla loro utilizzazione nei diversi contesti e la loro padronanza ai diversi livelli di scolarità all'interno del percorso dell'obbligo.

L'Istituzione scolastica realizza la propria autonomia progettuale, didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo dando coerenza ai curricoli di scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Con livelli diversi di intensità e di applicazione, gli ordini di insegnamento possono agire su uno stesso obiettivo, facendo così acquisire all'alunno le competenze richieste, in modo omogeneo e continuativo, senza ignorare i saperi già acquisiti e senza disperdere energie nel ripetere attività per raggiungere saperi già in suo possesso, a scapito magari di passaggi e di esperienze indispensabili e non sufficientemente approfonditi.

Al fine di garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità formative, in fase di programmazione sono stati definiti gli obiettivi disciplinari che sostanziano il curricolo d'istituto ossia le competenze che ciascun alunno deve aver raggiunto al termine del primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di



recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.



Dettaglio Curricolo plesso: ROMANS D'ISONZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia di Romans si caratterizza particolarmente per la ricerca di momenti di esperienza diretta sia all'interno che al di fuori dell'ambiente scolastico attraverso interventi mirati ad una conoscenza del territorio nelle sue peculiarità sociali, ambientali, artistiche e storiche. La metodologia privilegiata è l'esperienza diretta funzionale ad esigenze sia cognitive che relazionali; per questo motivo si organizzano numerose uscite didattiche sia a piedi che con lo scuolabus. Proficua la collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio; costante l'impegno e la presenza dell'Amministrazione Comunale che supporta direttamente alcuni progetti. La scuola, ormai da diversi anni, si distingue per l'attuazione di progetti che in alcuni casi durano per l'intero anno scolastico; tra questi ricordiamo lingua inglese, psicomotricità, musica, friulano, biblioteca e arte.

Allegato:

Infanzia Romans 2023.24.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CHI CHE O SIN

L'esigenza di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ad un'altra lingua nasce dal desiderio di sfruttare al massimo l'enorme potenzialità linguistica che il bambino possiede in età prescolare. L'attività di insegnamento della lingua friulana nella scuola dell'infanzia non va intesa come apprendimento sistematico della lingua stessa, ma come avvicinamento ad un altro codice linguistico per conoscerlo e interiorizzarlo attraverso attività didattiche



caratterizzate dall'aspetto ludico, motorio, musicale, trasversali a tutti i campi di esperienza, intersecandosi con la programmazione di plesso. Il progetto "CHI CHE O SIN - Proget di valorizazion de lenghe furlane" (avvicinamento alla lingua, al territorio, alla conoscenza antropologica, storica, culturale e artistica, alle tradizioni friulane) è la prosecuzione di un percorso pluriennale che i bambini medi e grandi hanno intrapreso già nell'anno scolastico precedente. Il percorso parte da racconti e video in lingua friulana (della tradizione, libri, video e racconti creati appositamente dalle insegnanti) che permettono ai bambini di entrare in contatto con diversi argomenti e personaggi: animali, mesi dell'anno, fenomeni atmosferici... Aspetto fondamentale del progetto è il legame con il territorio e con le tradizioni che lo caratterizzano al fine di non disperdere un patrimonio fondamentale per l'identità del territorio in cui i bambini crescono.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e



condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: VILLESSE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia di Villesse è da sempre caratterizzata dalla presenza di alunni diversamente abili ed è particolarmente sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine. Nella nostra scuola si attua il CLIL (Content and language integrated learning) che rappresenta una grande opportunità di applicare una metodologia che riguarda una lingua straniera, nel nostro caso l'inglese. Pur avendo due sezioni, la scuola opta su un'organizzazione didattica mirata. I bambini vengono suddivisi per gruppi di età durante le attività didattiche in seconda mattinata. Oltre alla programmazione curricolare che coinvolge i campi di esperienza, vengono proposti diversi progetti. Particolare attenzione viene dedicata al "Progetto continuità" con la scuola primaria di Villesse che coinvolge il gruppo grandi ed è finalizzato alla conoscenza del futuro ambiente scolastico attraverso diversi incontri ed attività comuni. Annualmente vengono proposte uscite didattiche in mattinata o per l'intera giornata. Al termine dei tre anni, il gruppo grandi partecipa assieme alle maestre alla "Gita di matura" con giornata al mare. La nostra scuola ha inoltre una associazione "Isola Felice" composta da tutte le famiglie e guidata da un direttivo. L'associazione ha funzione di raccolta diretta delle rette pasti, del pagamento degli alimenti freschi che vengono recapitati giornalmente e di collaborazione con le docenti. Questo tipo di gestione permette di avere un'ottima qualità del cibo e di contenere il costo della retta giornaliera in quanto non vi sono intermediari. La scuola è supportata inoltre da un progetto comunale di pre-accoglienza dalle 7.30 del mattino ed accoglienza dalle 15.45 alle 17.15.

Allegato:

Infanzia Villesse 23-24.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io...diventa noi"

Si ritiene importante che ogni bambino interiorizzi i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di



cooperazione e condivisione.

Per lo sviluppo di questo progetto multidisciplinare i bambini

parteciperanno ad iniziative, concorsi o progetti promossi:

- dal proprio Comune, da quelli limitrofi e dalle Proloco (area scoperta e valorizzazione del territorio)
- dalla Protezione Civile (area sicurezza e ambiente);
- da Isa Ambiente (area ambiente ed ecologia);
- da biblioteche e librerie sul territorio (area espressiva linguistica);
- dal corpo di polizia municipale e/o forze dell'ordine (area sicurezza ed ed. stardale);
- con le scuole primarie (area continuità);
- con le famiglie (area espressiva ed affettiva);

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che



caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa



attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MEDEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda specificamente la scuola dell'infanzia di Medea fondamentali risultano il raggiungimento delle competenze attraverso gruppi omogenei e il forte legame con il territorio e i suoi componenti. I bambini, fin dai primi giorni, vengono divisi in gruppi di età e vengono seguiti da un'unica insegnante per tutto il triennio; in questo modo si mira a creare un "sottogruppo" che sarà poi quello della "classe" alla scuola primaria, favorendo così una crescita omogenea nel gruppo, una conoscenza approfondita dei bambini fra loro e quindi il consolidamento di buone relazioni fra loro e fra adulto di riferimento e bambino. Inoltre ciò permette di seguire il bambino in maniera quasi individualizzata e di creare con la famiglia un rapporto di reciproca stima e fiducia che concorre alla crescita. Tale divisione non è rigida e ferrea, anzi, i bambini sono abituati a giocare e lavorare tutti insieme, soprattutto nei momenti comuni e nelle attività



laboratoriali, dove l'eterogeneità favorisce gli scambi di esperienze e l'apprendimento condiviso, l'aiuto reciproco e la condivisione di obiettivi comuni. Il secondo punto è una conseguenza del territorio in cui il plesso è collocato; infatti essendo Medea un piccolo Comune, i legami con gli Enti e le Associazioni è forte; tale aspetto molte volte va ad intersecarsi positivamente con la didattica, coinvolgendo attivamente scuola e famiglie, le quali sono ben liete di far parte di una Comunità Attiva.

Allegato:

Infanzia Medea 23.24.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CHI CHE O SIN

Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si



concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MARIANO DEL FRIULI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia di Mariano occupa un edificio ristrutturato e piacevole, circondato da un ampio giardino alberato ed attrezzato per le attività all'aperto. Gli spazi interni sono ben organizzati e flessibili, in modo da poter effettuare attività diversificate che seguono i bisogni del bambino e ne rendono piacevole la sua permanenza. Il personale docente e non docente, che opera all'interno del plesso, possiede una formazione specifica per far fronte alle peculiarità di



ogni alunno, che viene accolto in un ambiente sereno e sicuro. La Scuola dell'Infanzia di Mariano propone ai bambini dei percorsi educativi stimolanti e formativi, utilizzando a bisogno le metodologie pedagogiche di nuova generazione (Happy Child, Universal Design for Learning ...) abbinandole a quelle tradizionali (Montessori e Steiner), in modo da valorizzare le intelligenze multiple e le specificità di ogni alunno in coesione all'azione inclusiva. Elemento caratterizzante del plesso è la larga adesione ad iniziative, progetti e percorsi trasversali con il Territorio e i suoi Enti, che reca valore aggiunto alla formazione e al benessere individuale e sociale di tutti i bambini.

Allegato:

Infanzia Mariano 23.24.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CHI CHE O SIN

Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nelle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto in coerenza con la chiave di lettura delle competenze europee richieste, si formalizzano progetti educativi significativi per il curricolo verticale quali le attività di continuità con la scuola primaria e l'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso il metodo CLIL. Inoltre ogni plesso dà spazio ad ulteriori progetti che ampliano l'offerta formativa e che caratterizzano la scelta dei percorsi educativi di ogni scuola in cui sono inseriti itinerari didattici di insegnamento della lingua e cultura friulana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In applicazione dell'art.1 del d.l. 66/17, il nostro istituto, a partire dalle scuole dell'infanzia, promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità. Vengono attuate strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie e gli enti competenti, i percorsi formativi. Il curricolo inclusivo si sviluppa verticalmente attraverso il GLI che coinvolge i tre ordini di scuola e si adopera per attivare linee comuni e necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in particolare verso gli alunni diversamente abili sensibile all'aspetto



dell'inclusività intesa nel senso più ampio del termine

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee delineate dalle indicazioni nazionali sono fondamento del curricolo di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor". Esse si concretizzano sia nell'agire quotidiano attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'alunno e la ricerca azione, sia attraverso la collaborazione con agenzie educative del territorio che sappiano valorizzare al meglio, attraverso una efficace sinergia con la scuola, le potenzialità degli alunni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: V. ALFIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF. Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione. Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di I° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012). La scuola primaria di Romans si trova in una posizione ottimale al centro del futuro polo scolastico tra la scuola dell'infanzia e la nuova scuola secondaria di primo grado in via di costruzione. Occupa un edificio su due piani. Su entrambi i piani ci sono 5 aule spaziose e illuminate da ampie vetrate. Per spostarsi da un piano all'altro, oltre a due rampe di scale, è presente anche un ascensore. La scuola è dotata di: • postazione di tre lavagne multimediali, laboratorio informatico; • aula d'arte e biblioteca scolastica; • una sala da pranzo utilizzata per il servizio di post-accoglienza; • ampi corridoi, palestra adiacente l'edificio scolastico; • un giardino esterno alberato. L'orario settimanale è di 28 ore, distribuite su 5 giornate, da lunedì a venerdì lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.10 mercoledì dalle ore 8.10 alle ore 16.10 (con pausa pranzo dalle 13.10 alle 14.10). L'Amministrazione Comunale attiva due servizi facoltativi gestiti da personale di Cooperativa: □ pre-accoglienza che prevede la sorveglianza dei bambini dalle ore 7.30



presso la scuola dell'infanzia □ post-accoglienza e doposcuola che prevedono la mensa (presso la scuola dell'infanzia) e la permanenza a scuola degli alunni fino alle 16.00 (doposcuola per lo svolgimento dei compiti domestici) con possibilità di prolungamento fino alle 17.30. L'offerta formativa della scuola viene arricchita da diversi progetti e attività particolarmente incentrati sull'area scientifica, umanistica ed affettivo-emotiva.

Allegato:

Primaria Romans 23.24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari,



fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madre lingua Competenze in lingua straniera Competenze in matematica Competenze di base in campo scientifico e tecnologico Competenze digitali Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a



bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: G.MAZZINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF.

Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di 1° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012).

La scuola Primaria di Villesse è situata in posizione centrale rispetto al paese. L'edificio si sviluppa su due piani, recentemente adeguati alle norme antisismiche, ed è circondato da un ampio giardino. Ci sono cinque aule per le classi, tutte dotate di LIM (lavagne interattive multimediali) connesse ad Internet grazie ad una LAN, una fornitissima biblioteca scolastica, un'aula per le attività a gruppi, un'aula "creativa" per l'educazione all'immagine, un'aula STEM



con postazione multimediale e un laboratorio informatico con 12 postazioni connesse ad Internet, dotato di sistemi di sicurezza. L'Amministrazione comunale mette a disposizione la palestra raggiungibile facilmente dal giardino della scuola. L'orario settimanale delle lezioni, per l'anno scolastico in corso, è di 28 ore settimanali per tutte le classi, ed è così articolato: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con una seconda ricreazione, dalle ore 13.00 alle 14.00, durante la quale consumare un pranzo al sacco. L'ingresso è alle ore 7.55 e alle 8.00 iniziano le lezioni. È attivo il servizio di pre-accoglienza dalle ore 7.30, fornito dall'Amministrazione Comunale, per tutti gli alunni della scuola che ne hanno la necessità ed il servizio di post-accoglienza dalle ore 13.00 fino alle ore 17.30 (con una prima possibile uscita alle ore 15.30), il lunedì, martedì, giovedì e venerdì per tutti gli alunni della scuola, anche il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della scuola è arricchita da diversi progetti resi possibili dalla flessibilità oraria, da eventuali ore di contemporaneità o aggiuntive dei docenti, da interventi di esperti e da personale esterno volontario. Le attività di progetto previste per l'anno scolastico in corso sono: "Il teatro nello zaino": un musical per raccontare una storia e crescere insieme;

"Piccoli cittadini di domani": attività atte a promuovere la cultura della legalità, la conoscenza, la convivenza, l'inclusione, la cura dell'altro e dell'ambiente, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, dell'uguaglianza di tutti nel rispetto delle diversità: La Lucciolata, Illuminando il Natale, La marcia del donatore, la Costituzione per i piccoli; l'orto, Puliamo il mondo, M'illumino di meno, La Giornata della Terra;

"Suoniamo con la banda" in collaborazione con la Banda dei donatori (tutte le classi);

"Movimento in 3 Esse" e "Scuola Attiva" in collaborazione con il C.O.N.I. (classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^]);

"Continuità" attività in collaborazione con le scuole dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado per le classi ponte (classi prima e quinta);

"Recupero e potenziamento" per dare una mano a chi è più in difficoltà e potenziare le competenze;

"English Corner": attività didattica disciplinare in lingua inglese;

"Coding - pensiero computazionale" programiamo con Scratch.

Le tematiche affrontate nei progetti sono strettamente legate ai bisogni formativi degli alunni e



mirano a promuovere:

- ∅ la conoscenza e il rispetto della diversità, la convivenza, la cooperazione e la cultura della legalità;
- ∅ la conoscenza del territorio, la conoscenza della lingua friulana e delle tradizioni attraverso la partecipazione alle feste locali e alle attività legate alle tradizioni del paese;
- ∅ l'esplorazione, la conoscenza, il rispetto e la cura dell'ambiente;
- ∅ l'apertura alla nuova dimensione europea e mondiale: l'uso della lingua straniera in situazioni comunicative "reali", l'approccio all'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie;
- ∅ l'accrescimento dell'autostima e il superamento delle difficoltà.

Tutti i progetti mirano all'integrazione del bambino nell'ambiente e nella comunità in cui vive e vengono attuati in collaborazione con le associazioni locali, in particolare con l'Amministrazione Comunale e la Banca di Credito Cooperativo locale.

Allegato:

Primaria Villesse 23,24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la



valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare



Competenze sociali e civiche
Comunicazione nella madre lingua
Competenze in lingua straniera
Competenze in matematica
Competenze di base in campo scientifico e tecnologico
Competenze digitali
Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La Scuola Primaria di Mariano del Friuli è organizzata a Tempo Pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì (30 ore settimanali di didattica e 10 ore settimanali di pausa per la mensa e le ricreazioni).

Le attività didattiche iniziano alle 8.15 e terminano alle 16.15. È previsto il servizio di pre-accolgenza dalle ore 7.30 alle ore 8.10, gestito da una cooperativa di servizi che garantisce la sorveglianza degli alunni.

L'edificio scolastico si estende su un unico piano ed è circondato da un ampio giardino con vialetti lastricati.

Al suo interno si trovano:

Ø sei aule tutte attrezzate con LIM;

Ø un ampio atrio;

Ø un'aula insegnanti;

Ø una mensa con la cucina adiacente dove vengono preparati quotidianamente i pasti con i prodotti biologici o a km 0.

Nel giardino della scuola è stata allestita recentemente un'aula verde per poter svolgere attività didattiche all'esterno.

Le lezioni di educazione fisica vengono svolte nella palestra della Scuola Secondaria di primo grado o all'aperto.

L'ampliamento dell'offerta formativa si caratterizza soprattutto per progetti musicali (canto e strumento), potenziamento dell'attività motoria e varie collaborazioni con le associazioni del territorio.

I PROGETTI

“La Musica: un nuovo linguaggio” attività di propedeutica musicale rivolta alle classi prima, seconde e terza in collaborazione con la Società culturale artistico filarmonica di Cormons (GO).

“A scuola con lo strumento”: gli alunni delle classi quarta e quinta, dal mese di ottobre fino a dicembre, sotto la guida dagli esperti della Società Culturale artistico filarmonica di Cormons imparano a suonare uno strumento bandistico (tromba, trombone, corno, clarinetto, flauto traverso, percussioni) per poi esibirsi nel Concerto di Natale organizzato dal Comune di Mariano



del Friuli.

“Insieme per cantare”: tutti gli alunni della scuola, guidati da insegnanti del plesso esperte in canto, si trovano nell’atrio della scuola per imparare dei brani vocali.

“Scuola Attiva Kids”: progetto rivolto alle classi seconde e terza. Un esperto del CONI affianca l’insegnante di classe in una delle due ore di lezione dedicate all’Educazione Fisica.

“Leggiamo a Scuola”: attività svolta dalle docenti della scuola finalizzata alla promozione della lettura.

LE ATTIVITA'

Allestimento di una recita in occasione del Natale nella quale tutti gli alunni partecipano con il canto, i ragazzi di quinta si esibiscono nella recitazione e gli alunni di prima arricchiscono lo spettacolo con graziose coreografie preparate da un’insegnante del plesso diplomata ISEF.

-Uscite didattiche e partecipazione a spettacoli teatrali.

-Partecipazione alla Marcia del donatore.

-Attività laboratoriali volte a promuovere la manualità, la creatività e l’uso di materiali di riciclo per - realizzare semplici artefatti ed esercitazioni al PC (utilizzo di semplici software e Coding).

-Collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito dei libri, la visita alle mostre organizzate dalle associazioni culturali del paese e la realizzazione di laboratori proposti da esperti.

-Partecipazione ai giochi matematici (Kangourou della Matematica, PI GRECO DAY organizzato da Scienza under 18 Isontina), per gli alunni delle ultime classi.

-Laboratori didattici proposti da ISA ISONTINA AMBIENTE.

-Continuità con la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado di Mariano del Friuli.

-Collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito dei libri, la visita alle mostre organizzate dalle -associazioni culturali del paese e la realizzazione di laboratori proposti da esperti.

-Partecipazione ai giochi matematici (Kangourou della Matematica), per gli alunni delle ultime classi.

-Continuità con la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mariano del Friuli.



Allegato:

Primaria Mariano 23.24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale, esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Comunicazione nella madre lingua

Competenze in lingua straniera

Competenze in matematica

Competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze digitali

Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a



bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le quattro scuole primarie dell'I.C. "Celso Macor", nell'ottica della condivisione del percorso formativo, hanno come riferimento curricolare il "CURRICOLO VERTICALE" elaborato in sede di formazione in rete e contenuto nel PTOF.

Il curricolo verticale permette di: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità; sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili; avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di 1° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione (Indicazioni Nazionali 2012).

La scuola primaria "E. De Amicis" di Medea si trova in posizione centrale rispetto al paese, a poca distanza dalla Scuola dell'Infanzia. Ci sono cinque aule dotate di strumentazione multimediale (lim, postazioni pc, connessione internet,..) ed una piccola palestra attrezzata.

Sul retro possiede un ampio giardino erboso, recentemente attrezzato con tavoli e panche per realizzare lezioni all'aperto.



L'orario settimanale è di 28 ore, distribuite su 5 giornate, da lunedì a venerdì

- il lunedì dalle 8.10 alle 16.10, con pranzo al sacco da consumare in aula, sotto la sorveglianza dei docenti.
- da martedì a venerdì dalle 8.10 alle 13.10.

L'Amministrazione Comunale, attiva tre servizi facoltativi, a parziale contributo delle famiglie e gestiti da personale di Cooperativa:

- pre-accoglienza che prevede l'apertura della scuola e la sorveglianza degli alunni dalle ore 7.30
- -post-accoglienza, che prevede la mensa (biologica, espressa, preparata presso la scuola dell'infanzia) e la permanenza a scuola degli alunni fino alle 14.30.
- - doposcuola, per chi aderisce alla post-accoglienza, possibilità di fermarsi fino alle 15.30 per svolgimento compiti domestici

Il servizio scuolabus è gratuito.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della scuola è tradizionalmente arricchita da diversi progetti e percorsi didattico-educativi; per l'anno scolastico in corso si prevede:

□ in occasione di alcune ricorrenze diventate tradizionali per la scuola (Feste Natalizie, Lucciolata, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, gemellaggi,..), incontri con i bambini della scuola dell'Infanzia, con la Comunità locale e con le Comunità gemellate di Vrtojba (SLO) per promuovere attività di carattere socio-educativo in orario scolastico ed extrascolastico.

- uscite e viste d'istruzione
- l'attuazione dei seguenti progetti:
 - "Laboratorio informatico" - classi V
 - "Progetto Teatrando" - classe V
 - "Progetto coro" - tutte le classi
 - "Progetto di recupero e potenziamento" - tutte le classi
 - "Continuità con scuola infanzia" -classe I
 - Propedeutica musicale - classi I II III
 - Activa kids -classe I II III
 - A scuola di pronto soccorso - tutte le classi



In tutte le classi si svolgono attività in lingua friulana.

Le tematiche affrontate nei progetti sono strettamente legate ai bisogni formativi degli alunni e mirano a promuovere:

- la conoscenza e il rispetto della diversità
- la conoscenza del territorio attraverso la partecipazione alle feste locali e alle tradizioni del paese
- il rispetto e la cura dell'ambiente
- l'accrescimento dell'autostima e il superamento delle difficoltà
- il potenziamento delle competenze (linguistiche, matematiche, scientifiche, musicali, artistiche,..)

Allegato:

Primaria Medea 23.24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari,



fissate dal curricolo, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo prevede metodologie che favoriscano il raggiungimento delle competenze attraverso attività di tipo: laboratoriale,

esperienziale, comunicativa, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa (di ricerca), collaborativa (di gruppo), interdisciplinare, trasversale (di integrazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In sintesi, il curricolo verticale declina gli obiettivi formativi per il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Comunicazione nella madre lingua

Competenze in lingua straniera



Competenze in matematica

Competenze di base in campo scientifico e tecnologico

Competenze digitali

Senso di iniziativa (e di imprenditorialità)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel



percorso di formazione degli alunni, prefiggendosi di favorire una più approfondita padronanza delle discipline, accrescere conoscenze e abilità e far acquisire autonomia e metodo di studio. Mira inoltre a sviluppare progressivamente le abilità di interazione sociale, le attitudini e le capacità di scelta; aiuta infine ad orientarsi in vista del successivo grado di istruzione e formazione.

L'offerta formativa obbligatoria è di 30 moduli orari settimanali in orario antimeridiano. Le lezioni sono distribuite in sei giornate, dal lunedì al sabato, dalle 7.50 alle 12.45. ***Ampliamento dell'offerta formativa***

A seconda della disponibilità di personale e risorse economiche, la normale attività didattica viene arricchita da ulteriori attività in orario curricolare o extra-curricolare (pomeridiano).

Nell'anno scolastico in corso agli alunni viene offerta la possibilità di partecipare alle seguenti attività integrative:

- laboratorio artistico "Comfort Zone";
- laboratorio manuale "Intrecci di natura";
- laboratorio scientifico;
- laboratorio Arte e Orto;
- potenziamento di matematica
- recupero di italiano e di matematica;
- laboratorio programmazione e robotica
- gare di matematica "Kangourou".
- laboratorio di cutout animation
- un murale per i diritti



- le montagne e celso macor
- navigando (una forma per l'acqua)
- Isonzo un corridoio verde. tutelare il territorio per
- salvaguardare la biodiversita'
- patentino smartphone
- maestri cartai
- sos rosa di gorizia
- european green belt
- comfort zone (io deposito)

Quadro orario settimanale

Italiano	ore 6
Storia 2	ore
Geografia	ore 2
Matematica	ore 4
Scienze 2	ore
Tecnologia	ore 2



Prima lingua straniera Inglese	ore 3
Seconda lingua straniera Tedesco	ore 2
Arte e immagine	ore
2	
Scienze motorie e sportive	ore 2
Musica	ore
2	
Religione Cattolica o attività alternativa	ore
1	

Allegato:

Secondaria Mariano 23.24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di



primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. F. DEL TORRE"

DI ROMANS D'ISONZO

Offerta formativa

L'articolazione oraria delle varie classi prevede un modulo orario di 30 ore settimanali, così organizzato:

Le lezioni sono distribuite in cinque giornate, dal lunedì al venerdì, dalle 7.55 alle 13.45.

MATERIA ORE

Italiano 6

Storia 2

Geografia 2



Matematica 4

Scienze 2

Prima lingua straniera – Inglese 3

Seconda lingua straniera – Tedesco 2

Tecnologia 2

Arte e immagine 2

Musica 2

Scienze motorie e sportive 2

Religione o attività alternativa 1

Ampliamento dell'offerta formativa

A seconda della disponibilità di personale e risorse economiche, la normale attività didattica viene arricchita da ulteriori attività in orario curricolare o extra-curricolare (pomeridiano). Ecco alcune proposte della scuola:

Laboratori in lingua inglese

Laboratorio di informatica

Laboratori artistici

Gruppo sportivo

Gare sportive

Corsi di recupero di matematica

Partecipazione a concorsi

Uscite didattiche e visite d'istruzione

Iniziative di promozione della lettura

Iniziative con Enti ed Associazioni del territorio



Patentino per lo smartphone

Preparazione al gioco-concorso "Kangourou della matematica"

□ L'orto giardino nella tradizione locale – attività pratiche outdoor e laboratori del fare

Percorsi di educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza

La legge prevede che le iscrizioni per il primo anno della scuola primaria e delle scuole secondarie vengano effettuate dalle famiglie esclusivamente on-line collegandosi al sito www.iscrizioni.istruzione.it

Per supportare le famiglie nelle iscrizioni, sarà comunque disponibile l'ufficio di segreteria

Allegato:

Secondaria Romans 23.24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di



primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Inseriti nell'orario curricolare e/o proposti in orario aggiuntivo extracurricolare, vengono organizzati: percorsi di educazione ambientale ed educazione alla salute; percorsi, di convivenza civile, cittadinanza attiva, conoscenza del territorio; laboratori per lo sviluppo delle abilità espressive (arte, teatro); laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche (inglese); scambi culturali con scuole di altri paesi; attività di recupero e potenziamento disciplinare (matematica); laboratori per lo sviluppo delle competenze scientifiche e informatiche; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di sport integrato; partecipazione a concorsi, rassegne e ad altre iniziative sul territorio; uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire l'acquisizione delle Competenze chiave europee e promuovere l'inclusione, il curricolo viene arricchito e potenziato da una serie attività integrative che sinteticamente possono essere ricondotte alle seguenti aree: recupero e rinforzo delle competenze, identità e territorio, espressività, lingue, inclusione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per garantire il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e recupero, sviluppo delle abilità trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Inoltre prevede apprendimento personalizzato in relazione a bisogni educativi speciali (DSA/BES), didattica per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è un documento fondamentale per la pianificazione e l'organizzazione delle attività educative in una scuola. Esso rappresenta l'insieme delle linee guida e delle decisioni didattico-pedagogiche che orientano l'insegnamento e l'apprendimento all'interno dell'istituto. Nel caso dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor", composto da 10 plessi, il curricolo d'istituto diventa ancora più cruciale per garantire coerenza e omogeneità nell'educazione offerta.

Il curricolo d'istituto assicura uniformità didattica, facilita il coordinamento tra docenti di diversi plessi, permette un monitoraggio e una discussione sulle buone pratiche didattico-educative, e rafforza l'identità comune e il senso di appartenenza all'Istituto.

Obiettivi del curricolo d'istituto:

- 1 - Definire le finalità formative che la scuola intende perseguire.
- 2 - Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere al termine di ogni ciclo scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corso di Inglese di livello B1 e B2 per i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

Attraverso i fondi del PNRR sono stati attivati per i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria due corsi di lingua Inglese di livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi livelli garantiscono che i docenti possano comunicare in inglese in modo efficace e fluente, e sono propedeutici al conseguimento della certificazione in Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento delle discipline scientifiche e letterarie in lingua inglese. Una buona conoscenza dell'inglese consente ai docenti di accedere a una vasta gamma di risorse educative internazionali, inclusi studi, ricerche e materiali didattici, arricchendo il curriculum scolastico; e l'uso dell'inglese in classe può aumentare la motivazione degli studenti, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e interessante.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: Gemellaggio con le scuole di Schiefing e Sempeter**

Il gemellaggio tra studenti di scuole di paesi vicini, come Austria e Slovenia, offre un'opportunità unica per scoprire e apprezzare le peculiarità delle rispettive culture e tradizioni. Osservare direttamente le usanze e gli stili di vita locali consente agli studenti di avere una visione più ampia, di identificare i punti in comune tra le culture, che possono rafforzare i legami di amicizia e collaborazione. Stimola inoltre la curiosità verso altre culture e incoraggia una maggiore consapevolezza delle dinamiche internazionali.

Nel gemellaggio con le scuole di Schiefing am See (Austria), e Sempeter-Vrtojba (Slovenia) è stato fondamentale la collaborazione con l'amministrazione comunale di Romans d'Isonzo per il supporto logistico e l'organizzazione di visite e attività.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Tirocinio formativo con studenti e studentesse di Università internazionali

L'istituto "Celso Macor" ospita studenti di università internazionali attraverso specifiche partnership. La presenza di un tirocinante straniero permette agli studenti di interagire in lingua straniera in modo autentico. Sia docenti sia insegnanti possono beneficiare di metodi di insegnamento e approcci educativi diversi, che arricchiscono il percorso formativo stimolando curiosità e creatività.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"CELSO MACOR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A step into the future scuola primaria

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Il progetto "A Step Into The Future" prevede l'attivazione di una serie di laboratori curricolari, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e della Primaria a tempo pieno, ed extracurricolari opzionali per gli alunni e studenti delle scuole Primarie a tempo cinque (o normale). I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni di numero non inferiore alle 9 unità e per un massimo di 15. I laboratori prevederanno attività afferenti alla matematica, alle scienze (naturali), alla tecnologia e ingegneria sia plugged che unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha come finalità stimolare: la creatività per la risoluzione innovativa di problemi; il pensiero divergente; la collaborazione tra pari; la condivisione delle conoscenze; il pensiero critico per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e per la ricerca di



informazioni autentiche; l'utilizzo attivo del digitale; la consapevolezza dell'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli ecosistemi e la necessità di contenere la nostra impronta ecologica. Per arrivare a questo gli studenti vanno guidati alla consapevolezza che per la risoluzione di problemi complessi è necessario l'utilizzo di discipline connesse, l'approccio interdisciplinare, e la sinergia tra le persone per arrivare a soluzioni efficaci e innovative.

○ Azione n° 2: A step into the future scuola secondaria di primo grado

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Il progetto "A Step Into The Future" prevede l'attivazione di una serie di laboratori curricolari, per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e della Primaria a tempo pieno, ed extracurricolari opzionali per gli alunni e studenti delle scuole Primarie a tempo cinque (o normale) e per le Secondarie di 1° Grado. I laboratori saranno articolati per gruppi di alunni di numero non inferiore alle 9 unità e per un massimo di 15. I laboratori prevederanno attività afferenti alla matematica, alle scienze (naturali), alla tecnologia e ingegneria sia plugged che unplugged. Si spazierà dalla conoscenza dell'ambiente attorno a noi (dall'esplorazione del giardino al prendersi cura dell'orto scolastico), all'approccio creativo e concreto alla matematica utilizzata per risolvere problemi concreti e quotidiani (matematica per il cittadino) e come supporto trasversale per la conoscenza dei fenomeni naturali; dal Tinkering per stimolare la creatività nella progettazione al Making per la realizzazione di manufatti anche con la modellazione 3D, dalla robotica educativa con l'utilizzo di robot programmabili onboard fino alla programmazione a blocchi o con linguaggio Python.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha come finalità stimolare: la creatività per la risoluzione innovativa di problemi; il pensiero divergente; la collaborazione tra pari; la condivisione delle conoscenze; il pensiero critico per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e per la ricerca di informazioni autentiche; l'utilizzo attivo del digitale; la consapevolezza dell'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sugli ecosistemi e la necessità di contenere la nostra impronta ecologica. Per arrivare a questo gli studenti vanno guidati alla consapevolezza che per la risoluzione di problemi complessi è necessario l'utilizzo di discipline connesse, l'approccio interdisciplinare, e la sinergia tra le persone per arrivare a soluzioni efficaci e innovative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

In prima media le attività di orientamento formativo possono includere: attività per scoprire le proprie abilità e interessi, informazioni su percorsi di studio e lavoro, strategie di gestione del tempo e delle risorse, introduzione alle competenze digitali, e riflessione e consapevolezza della salute mentale e fisica. Queste tematiche aiutano gli studenti a prepararsi per il futuro in modo equilibrato e consapevole.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare la propria autoconsapevolezza,
- Imparare a riflettere sui propri sentimenti, sulle emozioni, sulle proprie motivazioni e sui valori.
- Far emergere interessi, aspetti positivi e negativi del proprio carattere, le paure verso le incognite del futuro.



- Accrescere la contezza del proprio stile d'azione a scuola;
- Individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative ed i processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Per gli studenti di seconda media, le attività di orientamento includono: incontri con professionisti, visite a realtà aziendali locali, laboratori pratici, progetti di gruppo e momenti di riflessione sulla scelta scolastica. Queste attività offrono un'opportunità di esplorare le carriere, sviluppare abilità pratiche e fare scelte informate sul percorso



educativo futuro.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare le competenze sociali come la capacità di relazionarsi agli altri, accrescere lo spirito di gruppo e di adattamento.
- Sviluppare la capacità di saper fare un bilancio delle proprie esperienze formative, pregresse ed in corso, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza, in modo da prevenire disagi, insuccessi e contrastare la frustrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Le attività di orientamento nella classe terza includono: 1. un questionario per identificare gli interessi e le attitudini degli studenti, seguito da un momento di riflessione con il docente coordinatore; 2. visite agli open day dei vari istituti scolastici per conoscere meglio gli approcci didattici e l'offerta formativa, 3. eventuali colloqui individuali con una psicologa per discutere di paure e dubbi; 3. giornate di stage presso gli istituti per vivere in prima persona l'ambiente scolastico e le attività. Queste esperienze dirette permettono agli studenti di fare scelte informate e consapevoli sul proprio futuro scolastico.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Riflettere sulle materie scolastiche ed in particolare riconoscere quelle maggiormente in linea con i propri interessi e le abilità personali.
- Saper stabilire un collegamento fra percorsi di studio ed aree professionali.
- Saper utilizzare in modo adeguato strumenti di ricerca.
- Saper individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

In prima media le attività di orientamento formativo possono includere: attività per scoprire le proprie abilità e interessi, informazioni su percorsi di studio e lavoro, strategie di gestione del tempo e delle risorse, introduzione alle competenze digitali, e riflessione e consapevolezza della salute mentale e fisica. Queste tematiche aiutano gli studenti a prepararsi per il futuro in modo equilibrato e consapevole.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare la propria autoconsapevolezza,
- Imparare a riflettere sui propri sentimenti, sulle emozioni, sulle proprie motivazioni e sui



valori.

- Far emergere interessi, aspetti positivi e negativi del proprio carattere, le paure verso le incognite del futuro.
- Accrescere la contezza del proprio stile d'azione a scuola;
- Individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative ed i processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Per gli studenti di seconda media, le attività di orientamento includono: incontri con professionisti, visite a realtà aziendali locali, laboratori pratici, progetti di gruppo e momenti di riflessione sulla scelta scolastica. Queste attività offrono un'opportunità di



esplorare le carriere, sviluppare abilità pratiche e fare scelte informate sul percorso educativo futuro.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Sviluppare le competenze sociali come la capacità di relazionarsi agli altri, accrescere lo spirito di gruppo e di adattamento.
- Sviluppare la capacità di saper fare un bilancio delle proprie esperienze formative, pregresse ed in corso, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza, in modo da prevenire disagi, insuccessi e contrastare la frustrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il nuovo decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.



Le attività di orientamento nella classe terza includono: 1. un questionario per identificare gli interessi e le attitudini degli studenti, seguito da un momento di riflessione con il docente coordinatore; 2. visite agli open day dei vari istituti scolastici per conoscere meglio gli approcci didattici e l'offerta formativa, 3. eventuali colloqui individuali con una psicologa per discutere di paure e dubbi; 3. giornate di stage presso gli istituti per vivere in prima persona l'ambiente scolastico e le attività. Queste esperienze dirette permettono agli studenti di fare scelte informate e consapevoli sul proprio futuro scolastico.

Questi momenti di riflessione hanno l'obiettivo di:

- Riflettere sulle materie scolastiche ed in particolare riconoscere quelle maggiormente in linea con i propri interessi e le abilità personali.
- Saper stabilire un collegamento fra percorsi di studio ed aree professionali.
- Saper utilizzare in modo adeguato strumenti di ricerca.
- Saper individuare e valutare il livello delle proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● HAPPY HOURS

SCUOLA INFANZIA Mariano, Romans lingua Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

alfabetizzazione L2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CHI CHE O SIN

SCUOLA INFANZIA Romans lingue, identità e territorio Il progetto si svilupperà in un percorso didattico che accompagnerà i bambini alla scoperta di una nuova lingua, tenendo conto della spontaneità d'apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno di coinvolgimento emotivo e corporeo di questa fascia d'età. Verrà principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua, riferita sia alla realtà e al contesto in cui vivono che agli aspetti della cultura friulana e delle sue genti. Tutto il percorso sarà caratterizzato da un'operatività ludica che attraverserà le attività proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento del bambino in prima persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il legame con il territorio



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● IO DIVENTA NOI

SCUOLE INFANZIA Mariano, Romans area linguistica, area inclusione e benessere, area delle competenze, area espressiva, area identità e territorio, area ambiente ed ecologia. Il macro progetto denominato "IO DIVENTA...NOI!" è condiviso e comune a tutte e quattro le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Nasce dall'esigenza di raccogliere tutte quelle attività ed iniziative trasversali alla programmazione curricolare, che arricchiscono il bagaglio formativo degli alunni e che apportano valore aggiunto alla didattica tradizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare il legame con il territorio caratterizzante ogni plesso, interiorizzando i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● UN ORTO A MISURA DI BAMBINO

SCUOLA DELL'INFANZIA Romans Inclusione e benessere, competenze, identità e territorio, ambiente ed ecologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso del rispetto della natura come bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **GIOCARE PER CRESCERE**

SCUOLA DELL'INFANZIA Romans Star bene



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON LO STRUMENTO

Scuola primaria di Mariano Espressività, inclusione e benessere Gli alunni delle due classi, suddivisi in 7 gruppi, secondo le diverse classi di strumento (flauti traversi, clarinetti, tromboni, corni, percussioni, musica d'insieme) saranno seguiti dagli esperti della Società culturale artistico filarmonica di Cormons per eseguire semplici brani con il proprio strumento musicale, leggendo la notazione musicale indicata negli spartiti, ricercando un corretto assetto psico-fisico (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione e coordinamento), bilanciando il suono del proprio strumento in funzione della massa sonora sia del proprio gruppo che dell'intera formazione, sviluppando la memorizzazione di frasi ritmiche e melodiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● INSIEME PER CANTARE

Scuola primaria di Mariano Espressività Gli alunni si ritrovano all'aperto, davanti all'ingresso principale della scuola, per cantare insieme. Verranno proposti canti adatti all'età dei giovani coristi e riguardanti diverse tematiche (le festività natalizie, la pace, l'ecologia, inni, ...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento competenze musicali, rafforzamento dell'autostima, miglioramento delle relazioni, inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● LEGGIAMO A SCUOLA



Scuola primaria Medea, Romans, Villesse Lingue, espressività, inclusione e benessere Letture in classe da parte dell'insegnante e/o degli alunni. Staffetta di letture il 28 ottobre in occasione dell'iniziativa "Un libro lungo un giorno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'interesse alla lettura

Risorse professionali

Interno

● LA BANDA A SCUOLA

Scuole primarie Villesse espressività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Potenziamento competenze musicali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Scuola primaria Mariano e Villesse classi I - II - III benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **LA MUSICA: UN NUOVO LINGUAGGIO**

Scuole primarie di Mariano espressività Percorso di propedeutica musicale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Scuole dell'infanzia di Mariano -Medea - Romans - Villesse Scuole primarie di Mariano - Medea - Romans - Villesse Scuole secondarie di Mariano -Romans benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione ad un corretto stile di vita e alfabetizzazione sulle tecniche di soccorso

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● FARE SCIENZE INSIEME per un mondo più pulito

Scuola primaria di Romans Competenze, logica, ambiente ed ecologia, inclusione e benessere, linguaggi Il progetto si propone di educare alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile attraverso un uso consapevole delle risorse e l'impegno personale e di favorire una migliore comprensione del linguaggio scientifico-tecnologico attraverso il fare per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare scienze sperimentando e raccontando con diverse modalità (racconto, cartellone, fotografia, recita...) quanto appreso. Effettuare visite didattiche in luoghi di interesse scientifico o naturalistico per rendere vive e partecipate le esperienze formali effettuate in classe. Mettere in pratica a scuola e a casa comportamenti volti al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico e delle risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

A completamento del progetto, si propone la partecipazione ad appuntamenti di carattere scientifico/naturalistico/ambientale, sia con tutto il plesso che nell'ambito della normale attività delle singole classi:

Partecipazione alla Giornata dell'Albero ed alla Giornata della Terra.

Partecipazione all'iniziativa MI ILLUMINO DI MENO (tutte le classi coinvolte nel progetto).

Partecipazione come espositori di exhibit realizzati in classe alla manifestazione Scienza under 18; partecipazione alla mostra fotografica "Scatti di Scienza"; entrambi gli appuntamenti si terranno a Monfalcone a maggio 2023.



Per quanto riguarda le uscite didattiche a carattere scientifico o naturalistico, adatte all'età e alla programmazione didattica delle singole classi, l'elenco dettagliato verrà allegato alla programmazione di classe.

● LEGGIAMO

Scuola primaria di Medea, Romans, Villesse Lingue, inclusione e benessere, competenze, espressività, ambiente e ecologia, scientifico e storico geografico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Leggere per imparare a leggere - acquisire sicurezza nella tecnica della lettura, per renderla più scorrevole, fluida e veloce. Coinvolge gli aspetti della discriminazione visiva ed uditiva, la lateralità, il senso del ritmo e l'organizzazione spazio-temporale. Più veloce è la decodifica, minore è la fatica e maggiore è la predisposizione alla lettura. Leggere per imparare a parlare - attribuire ai termini incontrati nei testi un significato; consente di creare un "vocabolario personale" sempre più ampio, da utilizzare in contesti differenti, con un campo semantico più o meno ampio. Leggere per divertirsi - Scoprire la dimensione ludica, spensierata, leggera e divertente del leggere. Attraverso letture animate di cui i bambini sono "fruitori" o protagonisti. - Scoprire la dimensione affettiva e personale della lettura (lettura individuale) - Scoprire la dimensione "comunitaria" ovvero il leggere insieme, molto utile per stimolare a migliorarsi, imitando quello che fanno gli altri. - Scoprire che si legge per tanti motivi e in tanti luoghi, superando l'identificazione della lettura esclusivamente come compito ed esercizio scolastico. Leggere per conoscere - Scoprire attraverso la lettura e l'ascolto storie appartenenti a diverse culture attraverso codici linguistici diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IMPARO A LEGGERE DENTRO DI ME

Scuola primaria di Romans Inclusion e benessere, competenze, espressività. Il litigio è un'occasione per imparare a superare la visione egocentrica nella fase di crescita del bambino; per questo le insegnanti hanno deciso di adottare il metodo del prof. Daniele Novara e del suo staff individuando un spazio dove i bambini, seguendo alcune semplici regole di ascolto e comunicazione, imparano a gestire il loro litigio usando il dialogo e giungendo ad un compromesso che permetta ad entrambi di continuare a giocare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Identificare e denominare le emozioni - Esprimere le emozioni - Valutare l'intensità delle emozioni - Gestire le emozioni - Rimandare la gratificazione per perseguire l'obiettivo - Aumentare la resistenza allo stress - Conoscere la differenza tra emozioni e azioni. - Sviluppare l'empatia - Attivare interventi di mediazione durante i litigi con i coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LEGGIAMO A SCUOLA



Scuola primaria di Villesse linguistica "LeggiAMO a scuola" è un'iniziativa curata, anche in termini formativi, da Damatrà Onlus. Allo scopo di dare valore alla lettura, di diffondere benessere attraverso questa pratica, nelle classi si leggerà tutti, quotidianamente o quasi, per 15'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PICCOLI CITTADINI DI DOMANI

Scuola primaria di Villesse Inclusione e benessere, competenze di cittadinanza, espressività, identità e territorio, ambiente ed ecologia Il progetto prevede la partecipazione a tutta una serie di iniziative in collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. □ Individuare, a



partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca □ Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni □ Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni □ Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. □ Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse. □ Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze □ Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia e mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● KANGOUROU

Scuola secondaria di Mariano logico-matematiche Si prevederanno incontri di allenamento in previsione delle gare individuali e a squadre organizzate dall'associazione "Kangourou". Verranno utilizzati i quesiti delle passate edizioni disponibili anche in formato digitale sul sito dell'associazione, oltre ad eventuali materiali creati ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● RECUPERO DI MATEMATICA

Scuola secondaria di Mariano logico-matematico Attuazione di percorsi di potenziamento nell'area logico-matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

aumento competenze logico-matematiche



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ARTE E ORTO

Scuola secondaria di Mariano Identità e territorio, inclusione e benessere, espressività Stare all'aria aperta e praticare attività manuali che scaricano la tensione, migliorano il benessere generale e aiutano a scoprire nuove risorse personali. Gli alunni imparano "facendo" e collaborando con gli altri (problem solving, lavoro cooperativo, organizzazione e gestione di una piccola squadra)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ORTO - GIARDINO NELLA TRADIZIONE LOCALE: ATTIVITA' PRATICHE OUTDOOR E LABORATORI DEL FARE

Scuola secondaria di Romans Inclusione e benessere, competenze, espressività, identità e territorio La realizzazione del progetto offre inoltre l'opportunità di proseguire il lavoro avviato, arricchendolo di ulteriori connotazioni storico-culturali, socio-ambientali, pratiche, laboratoriali, ludiche, relazionali, finalizzate ad aumentare il livello di inclusione degli allievi/e partecipanti, allo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli stessi/e, e alla promozione della loro crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze e promozione della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto rappresenta la prosecuzione e il naturale sviluppo di un'iniziativa formativa avviata dalla Scuola Secondaria di Romans d'Isonzo sette anni fa. Tale iniziativa ha promosso la realizzazione di un orto scolastico negli anni scolastici 2014-15 e 2015-16, ed è proseguita nell'anno scolastico 2016-2017 con la realizzazione del "Progetto Orto & Giardino nella mia scuola".

Nell'a.s. 2016-2017, al progetto è stato dato un taglio più specifico, ricollegandolo ai contenuti



curricolari di storia delle classi prime. E' stato proposto un percorso teorico-pratico volto a scoprire e analizzare le caratteristiche principali dell'Alto Medioevo e, con esse, la diffusione dei monasteri e la loro struttura organizzativa. E' stata svolta un'approfondita analisi teorica sulle origini e sulle caratteristiche dell'orto giardino medievale, accompagnata dalla messa in pratica "sul campo" di quanto appreso insieme ai ragazzi/e.

Nell'a.s. 2018-2019, accanto all'orto dei semplici è stata predisposta un'area dedicata alla coltivazione di piante e ortaggi tipici locali. Oltre alle varie attività outdoor, sono stati attivati alcuni laboratori del fare relativi all'utilizzo delle varie piante aromatiche in cucina e nell'igiene domestica.

Negli a.s. 2020-2021 e 2021-2022, le attività pratiche si sono svolte secondo l'articolazione degli anni precedenti.

Il progetto proposto per quest'anno scolastico continuerà nella ricerca e recupero delle tradizioni locali legate ad un contesto sociale di natura prevalentemente rurale, con un lavoro di recupero di alcune pratiche contadine del passato, anche attraverso testimonianze esterne e/o consultazione di vecchi almanacchi dedicati al lavoro nei campi. Sarà eventualmente predisposta una breve presentazione del lavoro svolto.

L'intento alla base della proposta progettuale ha una duplice valenza: da un lato offre agli allievi/e della scuola, in particolare a quelli/e in condizioni di svantaggio e vulnerabilità sociale, un'attività altamente inclusiva, capace di valorizzare e mettere in luce competenze del "saper fare", dall'altro valorizzare la storia locale attraverso aspetti della tradizione contadina friulana.

La realizzazione del progetto offre inoltre l'opportunità di proseguire il lavoro avviato, arricchendolo di ulteriori connotazioni storico-culturali, socio-ambientali, pratiche, laboratoriali, ludiche, relazionali, finalizzate ad aumentare il livello di inclusione degli allievi/e partecipanti, allo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli stessi/e, e alla promozione della loro crescita.

● COMFORT ZONE (IO DEPOSITO)

Scuole secondarie di Mariano e Romans benessere | progetto Comfort Zone, che da anni anima le estati dell'IC Macor e che nell'ultimo periodo si è ampliato ai mesi autunnali, risponde ad una nostra esigenza pressante: quella di indirizzare in comportamenti positivi e responsabili il tempo e le energie di adolescenti che vivono un territorio in cerca di opportunità di svago e di aggregazione. Abbiamo pertanto lavorato in piena collaborazione all'espressione artistica dei ragazzi che muovendosi per le vie del paese si sono trasformati in una sorta di reporter civici,



fotografando e rielaborando gli angoli del loro paese per imparare ad amarli e rispettarli. La comunità educante costituita dalle famiglie, dalla scuola e dagli Enti Locali ha collaborato con convinzione agli obiettivi del Progetto: sono state messe a disposizione risorse finanziarie e spazi perchè l'Istituto diventasse presidio di legalità e di benessere per tutti i nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento abilità di cittadinanza e delle attività di inclusione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PATENTINO SMARTPHONE

Scuole secondarie di Mariano e Romans Benessere- competenze digitali percorso di formazione dei docenti con ricaduta sugli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Buone pratiche nell'utilizzo dello smartphone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuole Primarie di Mariano, Villesse. progetto di potenziamento dell'attività motoria per le classi I II III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento abilità motorie.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

● IN VIAGGIO INSIEME

Classe I e II scuola primaria di Romans e tutte tre le sezioni della scuola dell'infanzia di Romans. La Continuità è una grande risorsa per la scuola, dal punto di vista educativo, didattico e formativo, sia per gli alunni e le loro famiglie che per i docenti. Il percorso di raccordo tra i diversi ordini ci permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato. L'obiettivo principale è quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola, in particolare tra asilo nido e scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia e prime classi della scuola primaria. Pertanto con questo progetto si vuole attribuire valenza e significato al passaggio delicato e fondamentale da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento abilità sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

● TINKERING MAKING AND CODING

Scuola primaria di Villesse. Si utilizzeranno le seguenti metodologie: Problem solving, Storytelling, Tinkering and Making, Coding. Si useranno materiali di facile consumo e riciclo, I PC del laboratorio multimediale della scuola connessi a Internet e software didattico freeware.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze digitali

● LABORATORIO SCIENTIFICO

Scuola secondaria di Mariano. Offrire un'occasione di approfondimento agli alunni più interessati alle scienze e un'opportunità di sviluppare le competenze scientifiche di tipo più laboratoriale e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze scientifiche.

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Scuola secondaria di Mariano. Raggiungimento degli obiettivi minimi in matematica; preparazione prove Invalsi ed Esame di Stato di matematica. Si utilizzeranno spiegazioni mirate, si farà ricorso al lavoro di gruppo e al tutoraggio tra pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze logico-matematiche

● PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA

Scuola secondaria di Mariano. I ragazzi tendono ad essere utilizzatori passivi della tecnologia, che sfruttano senza farsi troppe domande. Sono superficiali e tendono a lasciar perdere i problemi più difficili se sono posti in contesti scolastici e tradizionali. In un contesto più stimolante come quello della robotica si cercherà di stimolare la loro creatività e la capacità di risolvere problemi non banali. La metodologia sarà laboratoriale e operativa, gli alunni verranno messi di fronte a problemi da risolvere e avranno l'opportunità di lavorare in gruppo e di imparare gli uni dagli altri. Saranno utilizzati i robot mBot e le schede Arduino in dotazione alla scuola, il laboratorio di informatica e quello manuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze informatiche.

● CORRO A CORO

Scuola secondaria di Romans . Il corso di coralità serve a: favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica; a favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro; a esibirsi ad eventi scolastici; a cantare insieme divertendosi; ad utilizzare la voce come mezzo espressivo; a migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica; a migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio alle lingue straniere, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze musicali e linguistiche



● INFORMATICA DI BASE

Scuola secondaria di Romans. Area informatica Gli alunni, la maggior parte di loro, non posseggono competenze nell'utilizzo dei programmi informatici di base, anche a causa di un sempre maggiore poco utilizzo del computer rispetto allo smartphone. Le abilità pratiche eventualmente possedute non poggiano quasi mai sulla comprensione del funzionamento dei dispositivi hardware e software utilizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento abilità e competenze informatiche.

● RECUPERO DI MATEMATICA

Scuola secondaria di Romans Per il recupero si utilizzeranno spiegazioni mirate ed esercizi facilitati, si farà ricorso al lavoro di gruppo e al tutoraggio tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento abilità e competenza logico-matematiche

● MUOVENDOMI... IMPARO

Scuola dell'infanzia di Medea Inclusione e benessere, competenze, identità e territorio. Questa attività ha molteplici obiettivi: innanzitutto quello di sviluppare la scoperta e la percezione del proprio corpo, lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale mediante giochi di posture, senso e movimento ritmico. Inoltre punta a far acquisire e maturare non solo gli schemi statici e dinamici corporei (alzarsi, strisciare, sedersi, camminare, correre etc.), ma anche mira a far assimilare un approccio con l'esplorazione dello spazio, di elementi topologici e di simmetria del corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento abilità motorie.

● CUCINANDO D'ARTE

Scuola dell'infanzia di Villesse. Competenze, espressività, identità, inclusione, benessere Il progetto proposto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha la caratteristica di essere un progetto flessibile, adattabile e commisurato alla età e alle capacità di ogni singolo alunno. È un laboratorio che, utilizzando la metodologia propria dell'atelier collaborativo, ha come focus l'inclusione, l'integrazione e l'amalgamarsi dei vari livelli di abilità per la creazione di un'opera co-operata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di base

● UN MURALE PER I DIRITTI

Scuola secondaria di Mariano Inclusione e benessere; competenze; espressività; identità e territorio; rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva

● LE MONTAGNE E CELSO MACOR

Scuola secondaria di Mariano Inclusion e benessere; competenze; espressività; identità e territorio; rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Realizzazione di un murales .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di un murales.

● MAESTRI CARTAI

Scuola secondaria di Mariano ambiente ed ecologia, tecnologia In questo laboratorio i ragazzi proveranno a realizzare fogli artisticamente decorati attraverso il riciclo di carta di recupero (macerazione e recupero della carta) per cogliere come la carta straccia possa tornare ad avere nuova vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza ecologica

● **SOS ROSA DI GORIZIA**

Scuole secondarie di Mariano e Romans Benessere. Il progetto si propone di stimolare negli alunni e nelle alunne una riflessione sul tema della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva



● PROGETTO CONTRO BULLISMO-CYBERBULLISMO

Scuola secondaria di Romans Benessere e legalità. Sensibilizzare e prevenire i rischi della rete per i minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie on-line.

● UN MURALES PER LA BIBLIOTECA DI MARIANO

Scuola secondaria di Mariano Inclusione e benessere; competenze; espressività; identità e territorio; rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Realizzazione di un murales .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Inclusione, benessere, cittadinanza attiva

● ISONZO UN CORRIDOIO VERDE. TUTELARE IL TERRITORIO PER SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITA'

Sviluppo di comportamenti responsabili: sostenibilità ambientale, riconoscimento e valorizzazione dei beni paesaggistici, e della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Acquisizione di una nuova consapevolezza del patrimonio storico-paesaggistico limitrofo.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ARTE E ORTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lavorare in squadra; imparare a trovare soluzioni a problemi pratici; auto gestione nell'uso degli strumenti e del proprio operato; iniziare un lavoro e portarlo fino alla conclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Laboratorio manuale, pratico operativo, lavorazione della terra, pulizia aiuole, manutenzione del laghetto, semina, accudimento piantine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione

● L'ORTO - GIARDINO NELLA TRADIZIONE LOCALE: ATTIVITA' PRATICHE OUTDOOR E LABORATORI DEL FARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'intento alla base della proposta progettuale ha una duplice valenza: da un lato offre agli allievi/e della scuola, in particolare a quelli/e in condizioni di svantaggio e vulnerabilità sociale, un'attività altamente inclusiva, capace di valorizzare e mettere in luce competenze del "saper fare", dall'altro valorizzare la storia locale attraverso aspetti della tradizione contadina friulana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto proposto per quest'anno scolastico continuerà nella ricerca e recupero delle tradizioni locali legate ad un contesto sociale di natura prevalentemente rurale, con un lavoro di recupero di alcune pratiche contadine del passato, anche attraverso testimonianze esterne e/o consultazione di vecchi almanacchi dedicati al lavoro nei campi. Sarà eventualmente predisposta una breve presentazione del lavoro svolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Region progetto GREEN FOOD



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tanto i bambini della scuola dell'infanzia, con un primo approccio ludico allo strumento, per passare agli alunni della scuola primaria con attività più strutturate di informatica di base, robotica educativa e coding, per arrivare a concludere il ciclo formativo alla scuola secondaria di 1° grado. Le nuove tecnologie informatiche sono utilizzate anche come quotidiani strumenti didattici in varie discipline: lingue straniere, materie scientifiche e per il sostegno e l'integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e/o BES.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuove competenze
digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e i docenti di tutti gli ordini. I



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risultati attesi l'utilizzo degli strumenti web2.0 nella didattica, il miglioramento dell'apprendimento degli alunni in difficoltà (certificati ai sensi della legge 104/1992, BES e DSA) grazie agli strumenti on- line; quotidiano utilizzo di strumenti multimediali e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dare gli strumenti per l'utilizzo in modalità utile e critica, non solo ludica, della risorsa Interne, porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Buone pratiche digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli alunni . I risultati attesi consistono in azioni di formazione e autoformazione, collaborazione, condivisione e implementazione dei materiali prodotti; oggetti digitali messi a disposizione degli utenti come presentazioni, schemi, video, quiz e giochi stoccati in una repository in cloud, sul sito dell'istituto o su piattaforme educational, moduli amministrativi.

Approfondimento



Per garantire la sicurezza online degli studenti è necessario educare ai corretti comportamenti digitali e sensibilizzare ai pericoli del web come cyberbullismo, contenuti inappropriati e comportamenti penalmente perseguibili. La comprensione dell'importanza della privacy e della protezione dei dati personali è cruciale in quanto aiuta gli studenti a gestire in sicurezza le loro informazioni personali, e a non esporsi ai pericoli. Promuovere un uso etico e responsabile delle tecnologie digitali forma cittadini digitali consapevoli e rispettosi degli altri.

Per questi motivi l'I.C. Celso Macor ha sviluppato un Curricolo Digitale per stimolare, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, i bambini e gli studenti all'utilizzo responsabile dello strumento tecnologico.

Gli obiettivi ultimi del Curricolo Digitale sono:

- Stimolare il pensiero critico per valutare la veridicità e l'affidabilità delle informazioni e delle fonti.
- Conoscere e utilizzare piattaforme digitali per lo studio, la ricerca e il lavoro.
- Educare ai corretti comportamenti digitali di oggi e di domani.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROMANS D'ISONZO - GOAA80102X

VILLESSE - GOAA801031

MEDEA - GOAA801042

MARIANO DEL FRIULI - GOAA801053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor" sono costituite da sezioni eterogenee per età che offrono maggiori possibilità di sperimentare interazione e integrazione positiva tra alunni piccoli e grandi, ma l'organizzazione didattica segue criteri di flessibilità e di corresponsabilità. Perciò si attuano attività con gruppi omogenei, in maniera continua nel tempo, finalizzati a perseguire obiettivi unitari per fasce di età e a condividere un patrimonio di apprendimenti e conoscenze.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

INTERAZIONE NEL GRUPPO

-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.

DISPONIBILITA' AL CONFRONTO

-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti

RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI

-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari

RISPETTO DELLE REGOLE

-Comprende, rispetta e condivide le regole

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

INTERAZIONE NEL GRUPPO

-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.

DISPONIBILITA' AL CONFRONTO

-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti

RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI

-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari

RISPETTO DELLE REGOLE

-Comprende, rispetta e condivide le regole

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



"CELSO MACOR" - GOIC801002

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto "Celso Macor" sono costituite da sezioni eterogenee per età che offrono maggiori possibilità di sperimentare interazione e integrazione positiva tra alunni piccoli e grandi, ma l'organizzazione didattica segue criteri di flessibilità e di corresponsabilità. Perciò si attuano attività con gruppi omogenei, in maniera continua nel tempo, finalizzati a perseguire obiettivi unitari per fasce di età e a condividere un patrimonio di apprendimenti e conoscenze. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio/voto nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica (allegati 2 e 3). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I criteri che si osservano per valutare le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

INTERAZIONE NEL GRUPPO

-Partecipa a giochi e attività collettive collaborando con il gruppo.

DISPONIBILITA' AL CONFRONTO

-Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti

RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI

-Esprime i propri bisogni e collabora con i pari

RISPETTO DELLE REGOLE

-Comprende, rispetta e condivide le regole

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano, come già abbiamo scritto, le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio di livello riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, attraverso le osservazioni del team docente.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento:

i livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

a) autonomia;

b) tipologia della situazione (nota o non nota);



- c) risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno. Per le valutazioni intermedia e finale prevista dalla normativa, si attuano verifiche in itinere per la rilevazione degli apprendimenti diversificate in relazione al tipo di abilità e competenza richiesta, all'area disciplinare, alla classe, alla tipologia di prova (interrogazioni, esercitazioni scritte, componimenti, prove oggettive di profitto, prove per competenze). La valutazione sommativa, con scansione quadrimestrale, viene espressa in decimi, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Oltre alle normali prove di verifica, in alcune discipline vengono periodicamente proposte prove scritte comuni alle classi parallele delle due scuole secondarie dell'istituto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento.

Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti criteri:

- 1) correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- 2) partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
- 3) eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente.

Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente.



Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti.

La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.

Criteri e sanzioni sono declinati nel Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Adotta, inoltre, strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'Istruzione, è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione.

Si considererà questa eventualità, quando, durante l'anno scolastico si siano attuate:

la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per l'alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;



una comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento; inoltre vengono attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;

-ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;

-la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, quali:

-assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;

-mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

-gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

-numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

Attuato e considerato quanto descritto, si potrà procedere alla non ammissione, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 - 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI - GOMM801013



SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE" - GOMM801024

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno. Per le valutazioni intermedia e finale prevista dalla normativa, si attuano verifiche in itinere per la rilevazione degli apprendimenti diversificate in relazione al tipo di abilità e competenza richiesta, all'area disciplinare, alla classe, alla tipologia di prova (interrogazioni, esercitazioni scritte, componimenti, prove oggettive di profitto, prove per competenze). La valutazione sommativa, con scansione quadrimestrale, viene espressa in decimi, con riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Oltre alle normali prove di verifica, in alcune discipline vengono periodicamente proposte prove scritte comuni alle classi parallele delle due scuole secondarie dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio/voto nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica (allegati 2 e 3).

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione delle capacità relazionali e del comportamento viene espressa attraverso Giudizi che tengono conto dei seguenti aspetti: rispetto di insegnanti e compagni, rispetto del regolamento scolastico e del Patto di Corresponsabilità, Abilità da declinare accanto al comportamento (DLgs 62/2017):

AUTONOMIA:

PIENAMENTE RAGGIUNTA

ADEGUATA

SUFFICIENTE

PARZIALE

NON ANCORA RAGGIUNTA

GRADO DI RESPONSABILITÀ E IMPEGNO:

OTTIMO

BUONO

SUFFICIENTE

LIMITATO

NON SUFFICIENTE

METODO DI STUDIO:

EFFICACE, SISTEMATICO E ORGANICO

EFFICACE E SISTEMATICO

ADEGUATO E ORDINATO

PARZIALMENTE ACQUISITO

NON ANCORA ACQUISITO

PROGRESSI NOTEVOLI

SIGNIFICATIVI

LIMITATI AD ALCUNI AMBITI

SCARSI

NULLI / INFERIORI ALLE POTENZIALITÀ

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un



livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 - 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione del/della allievo/a alla classe successiva o all'esame di Stato, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, in presenza di almeno tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 - 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

V. ALFIERI - GOEE801014

G. MAZZINI - GOEE801025

A. MANZONI - GOEE801036

E. DE AMICIS - GOEE801047

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, con l' Ordinanza n. 172 del 04 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica,



attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO = Obiettivi raggiunti in modo sicuro: padronanza decisamente piena di tutti gli aspetti richiesti e di relazione al contesto.

INTERMEDIO= Obiettivi raggiunti: padronanza a buon livello degli aspetti richiesti.

BASE= Obiettivi sostanzialmente raggiunti: presenza degli aspetti minimi o essenziali.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE= Obiettivi raggiunti in modo parziale o in modo inadeguato: carenze generalizzate nella maggior parte degli aspetti essenziali.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, attraverso l'osservazione di quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti

contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (con l'attribuzione di un giudizio nella scuola primaria, di un voto in decimi nella scuola secondaria). I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da apposite prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento.

Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti criteri:

- 1) correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- 2) partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
- 3) eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente.

Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente. Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti.



La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.

Criteri e sanzioni sono declinati nel Regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati

eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Adotta, inoltre, strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione, è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione.



Si considererà questa eventualità, quando, durante l'anno scolastico si siano attuate:

la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per l'alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;

una comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento;

inoltre vengono attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
- ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, quali:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

Attuato e considerato quanto descritto, si potrà procedere alla non ammissione, verificato il mancato raggiungimento di un livello globale di maturazione tale da non consentire il proseguimento degli studi, il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, esplicitato con tre insufficienze di cui una grave o di quattro insufficienze accompagnate da almeno tre voci di livello 4 - 5 della tabella relativa al giudizio descrittivo (descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti) contenuto nel PTOF.



Giudizio analitico sul livello globale di maturazione

Tale giudizio si articola in tre voci: partecipazione, metodo di lavoro e progresso rispetto alla situazione di partenza, in merito a

PARTECIPAZIONE

METODO DI LAVORO

PROGRESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione:

Copilot

Inclusione scolastica significa creare un ambiente educativo in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, background, o differenze, siano accettati e sostenuti nel loro percorso di apprendimento. Ne consegue quindi la differenziazione che implica l'adattamento delle metodologie didattiche, dei materiali e degli obiettivi per soddisfare le diverse esigenze degli studenti, consentendo a ciascuno di raggiungere il massimo del proprio potenziale.

Punti di forza:

Il Collegio ed il dirigente hanno individuato figure strumentali per i Bisogni educativi speciali, il disagio e l'inclusione. Sono stati attivati percorsi e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI e del PDP viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. Nel PTOF della scuola è presente il protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono, se necessario, a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Inoltre l'Istituto si avvale delle risorse (mediatore culturale, insegnanti L2) finanziate con fondi regionali ed assegnate dalla funzione strumentale in base ai bisogni. Vengono infine realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. La scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per realizzare concretamente il principio di inclusione sancito dalle norme vigenti. Il piano d'inclusione è impostato su un modello organizzativo basato sulla flessibilità e su uno stretto coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Questi ultimi sono sempre considerati una risorsa della classe, oltre che dell'allievo, ed il loro orario è strutturato in funzione dell'orario delle discipline "sensibili". L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Punti di debolezza:

Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. Viene privilegiato il recupero rispetto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Si ribadisce la necessità



di istituzionalizzare un percorso di recupero-potenziamento nei mesi estivi per garantire il recupero delle carenze e favorire il successo formativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di disabilità in base alla legge 104/92, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali e valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e di guidare la "riabilitazione" dell'alunno, favorendo la sua integrazione in attività scolastiche ed extracurricolari. Il PEI, considerato parte integrante del progetto individuale, è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia e contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, fornendo anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per il resto della classe. Viene elaborato in seguito ad un periodo di osservazione diretta, utile a mettere in evidenza caratteristiche generali, comportamenti e relazioni interpersonali in situazioni differenti, strutturate o meno. Le informazioni così raccolte possono essere anche tabulate e rilette alla luce di griglie di osservazione standardizzate. Il PEI si integra nel quadro più ampio della documentazione



contenuta nel fascicolo personale dell'alunno (in particolare la Diagnosi funzionale redatta sulla base del Profilo Dinamico Funzionale) e delle decisioni e considerazioni emerse in sede di equipe multidisciplinare. In base al criterio di flessibilità, essendo documento dinamico, viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e verificato al termine di ogni anno scolastico. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, così da garantire non solo una certa continuità didattica e la prosecuzione di interventi efficaci, ma la predisposizione di un contesto che l'alunno riconosca come familiare e consenta di ridurre ogni volta un faticoso inserimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994, il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto, condiviso e approvato da tutti i docenti curricolari, dal docente di sostegno, dagli operatori sanitari, dalla famiglia e da quanti concorrono al percorso formativo dell'alunno. L'insegnante di sostegno ha il compito di mediare tra le parti, integrando obiettivi e contenuti previsti per l'alunno con la programmazione curricolare seguita dal gruppo classe. In questo modo il documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'equipe multidisciplinare con l'obiettivo unico di operare nell'interesse del bambino diversamente abile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella costruzione dei percorsi educativo-formativi attraverso l'individuazione dei punti di forza dell'alunno/a e nella condivisione delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in possesso di certificazione ha le stesse funzioni di quella prevista per i pari: ha finalità formativa ed educativa e mira al miglioramento degli apprendimenti, al successo formativo e alla promozione della capacità individuale di autovalutazione, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella valutazione dell'alunno in situazione di disabilità l'insegnante tiene conto del suo comportamento, delle acquisizioni maturate in seguito al percorso individualizzato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle competenze interiorizzate, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e l'elaborazione



di un progetto di vita in continuo divenire. Il PEI esplicita, dunque, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, differenti per la scuola del primo ciclo e per quella del secondo ciclo. Il processo valutativo, oltre ad utilizzare strumenti e criteri condivisi, deve tenere conto delle differenti modalità di comunicazione e stili di apprendimento e delle strategie didattiche utilizzate, riferendosi sempre a quanto esplicitato nella programmazione individualizzata. La valutazione dell'alunno con disabilità non deve riguardare soltanto gli aspetti legati alle discipline, ma soprattutto tenere conto delle relazioni sociali scolastiche ed extrascolastiche, dell'acquisizione, talvolta faticosa e per nulla scontata, di autonomie personali e sociali e dello sviluppo delle potenzialità personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 introduce 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico nelle scuole secondarie di I e II grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste ore possono essere sia curricolari che extracurricolari e mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Per gli alunni in possesso di una certificazione risulta quanto mai importante la predisposizione di un ambiente di apprendimento accogliente, significativo e ben organizzato, che consenta l'espressione di sé e delle proprie potenzialità. Le strategie didattiche adottate, soprattutto se si sono rivelate efficaci, insieme al fascicolo personale dell'alunno, devono essere tramandati da un ordine di scuola al successivo o, nel caso di trasferimenti, dalla scuola di partenza a quella di destinazione. Nel nostro Istituto è consuetudine prevedere una serie di iniziative in continuità tra ordini di scuola, volte ad accompagnare l'alunno nei delicati passaggi, contribuendo a costruire attorno a lui ambienti familiari, preordinati e prevedibili, entro cui inserirsi senza difficoltà. È altresì importante, e previsto dalla legge, definire gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro e, nel caso degli ordini di scuola minori, operare all'orientamento degli alunni e delle loro famiglie verso percorsi di studio adatti, più o meno professionalizzanti, assicurando la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Si prevedono, pertanto, incontri dell'equipe multidisciplinare anche straordinari, per stabilire gradualmente quali passaggi intraprendere e quali strategie adottare al fine di garantire un orientamento significativo.



Approfondimento

BENESSERE

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, già individuati come prioritari dalla L. n.107 del 2015, costituiscono obiettivi formativi fondanti per l'Istituto Comprensivo "C. Macor", in continuità con la politica educativa elaborata storicamente dall'Istituto stesso. Un clima di accoglienza e collaborazione favorisce un apprendimento più efficace e duraturo e, in diversi casi, aiuta a prevenire manifestazioni di disagio particolarmente acute e di difficile, se non impossibile, soluzione. L'Istituto Comprensivo, oltre alla sensibilità ed attenzione verso gli allievi, caratteristica fondamentale del modo di operare del personale della scuola, ha predisposto strumenti specifici per creare e mantenere un clima di "ben-essere" all'interno della scuola. Tra essi i più rilevanti sono quelli di seguito indicati.

Sportello d'ascolto:

L'Istituto con l'apporto finanziario delle amministrazioni di riferimento ha istituito da molti anni un servizio di consulenza e supporto denominato "Sportello d'ascolto". Nello specifico, lo sportello si concretizza nelle seguenti attività educative: 1. Colloqui individuali con i genitori (il singolo genitore o la coppia si possono rivolgere allo sportello d'ascolto spontaneamente o su invio dell'insegnante, per un confronto sulle dinamiche relazionali familiari o su determinate situazioni di criticità scolastica). Il primo appuntamento prevede l'accoglienza del genitore e, al termine del colloquio, in base alle criticità emerse, si concorda la possibilità di realizzare ulteriori incontri per monitorare la situazione o per approfondire maggiormente le problematiche ed elaborare nuove modalità educative. 2. Se necessario, si concorda con i genitori un colloquio della pedagoga con i docenti ed un'eventuale osservazione in classe. 3. Laddove necessario, i genitori sono inviati ai servizi specialisti territoriali per ulteriori approfondimenti in merito alle problematiche emerse in sede di colloquio, in particolare, sono inviati all'UOEEPH per accertamenti in merito a possibili DSA dei propri figli.

Spazio d'ascolto per gli insegnanti:

Ove i colloqui con i genitori ne evidenzino la necessità, la pedagoga realizza anche incontri con i docenti al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla situazione scolastico-relazionale degli alunni. La circolarità delle informazioni e la completezza del confronto consentono l'elaborazione di rinnovate strategie educative che possono condurre ad un nuovo equilibrio familiare e scolastico. In



altre situazioni possono essere i docenti a richiedere un incontro con la pedagoga per illustrare le eventuali difficoltà della classe o del singolo alunno e per avviare un percorso di osservazione, al fine di formulare nuovi strumenti educativi.

Osservazioni nelle classi:

Le osservazioni nelle classi si effettuano quando si evidenziano criticità e sono concordate e programmate con il Dirigente Scolastico, la pedagoga ed i Consigli di Classe interessati. L'osservazione tende ad analizzare situazioni comportamentali collettive o individuali che evidenziano criticità e a fornire proposte di strategie educative per affrontare le medesime.

Colloqui di orientamento educativo con gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado:

Sono previsti colloqui individuali con gli allievi della Scuola Secondaria di I Grado. Su loro richiesta, su richiesta dei genitori ma con il loro consenso, o su suggerimento degli insegnanti, la pedagoga incontra gli studenti della Secondaria. La disponibilità all'ascolto spesso consente agli alunni di fare chiarezza su determinate problematiche, di portare alla luce vissuti ed esperienze, di costruire insieme nuovi atteggiamenti al fine di affrontare in modo più consapevole e costruttivo determinate criticità.

Altre iniziative:

Numerose e diverse sono le attività e i microprogetti che integrano i due progetti trasversali sopra descritti con l'obiettivo di creare consapevolezza per acquisire o migliorare comportamenti equilibrati, sani e sereni. Ogni ordine di scuola e ogni plesso ne ha di propri. A titolo di esempio si possono citare alcune iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, o gli interventi delle forze dell'ordine aventi ad oggetto la legalità e le dipendenze da sostanze e tecnologiche, o ancora iniziative di educazione alimentare aventi come obiettivo la conoscenza delle principali norme di igiene alimentare, la modifica di abitudini alimentari scorrette, la prevenzione dei problemi legati ai disturbi alimentari.

Tutti i docenti dell'Istituto collaborano alla realizzazione di azioni finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari per il sistema formativo (secondo le Indicazioni stabilite dal quadro normativo vigente definito dalla legge 107/2015): lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, per il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della cura del bene comune, della consapevolezza dei diritti e doveri. Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. La prevenzione e il



contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. La valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e delle imprese.



Aspetti generali

In questa sezione si esplicita il modello organizzativo dell'I.C. "Celso Macor":

- l'organizzaizone degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza,
- le reti e le convenzioni attivate,
- il piano di formazione del personale docente
- il piano di formazione del personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Viene delegato a svolgere, nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento alle funzioni del II Collaboratore del Dirigente, le attività in elenco: 1) Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento del medesimo, garantendo la presenza necessaria al regolare funzionamento dell'Istituto. 2) Collaborazione con il DS nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto: – nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e documentazione utile; – nella predisposizione dell'organico, formazione delle classi e assegnazione delle cattedre; – coordinamento dei plessi; – collaborazione con i fiduciari dei plessi e le altre figure di sistema; – organizzazione della DDI (orari e comunicazioni alle famiglie) in attuazione del Protocollo d'Istituto; – coordinamento dei viaggi di istruzione; – collaborazione nella programmazione delle riunioni dei Consigli di Classe e nella gestione degli aspetti organizzativi delle operazioni di scrutinio e degli esami di stato; – coordinamento delle attività del Piano Annuale (orario, calendarizzazione, controllo); –

1



collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con Enti esterni; – gestione dei rapporti con alunni e famiglie in casi di esigenze particolari; – collaborazione con coordinatori e fiduciari di plesso nella gestione delle giustificazioni e dei permessi degli studenti; Allegato C019 - Mansionario IC MACOR 2022_2023 7 – collaborazione con il fiduciario di plesso nelle operazioni di momentanea copertura dei docenti assenti; – gestione delle circolari. 3) Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e cura della documentazione relativa; – rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; – collaborazione con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale e la II collaboratrice per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; – collaborazione nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; – verifica dell'osservanza del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni in collaborazione con i referenti di plesso; – segnalazione al DS ed al RSPP di situazioni di pericolo e di emergenza ed assunzione dei provvedimenti di urgenza eventualmente necessari in caso di assenza o impedimento del Dirigente; – segnalazione tempestiva al 118, alla famiglia ed al DS di eventuali emergenze; – rilascio dei permessi brevi ai docenti in caso di assenza o di impedimento del DS; – collaborazione con il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale per la predisposizione del PTOF e dell'autovalutazione d'Istituto; – collaborazione



con i referenti di plesso nella verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, sorveglianza e vigilanza ed in generale degli obblighi di servizio dei docenti; Allegato C019 - Mansionario IC MACOR 2022_2023 8 – collaborazione con il referente d'ordine della scuola secondaria per la calendarizzazione e la gestione degli Esami di Stato. In caso di assenza o di impedimento del DS ha inoltre delega, ai sensi dell'art. 396.5 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione (Dlgs. 297/1994), per: – firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; – firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; – firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; – firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR, USP) avente carattere di urgenza; – firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

Il mansionario delle funzioni strumentali è strettamente correlato all'area di intervento a cui viene attribuito. Compiti e mansioni, tuttavia, anche se differiscono da un'area all'altra, possono essere raggruppate sotto un filo conduttore. Si può affermare che ciascuna funzione strumentale deve: -Operare nella propria area di intervento portando a termine gli obiettivi stabiliti dal collegio dei docenti; - Svolgere il proprio ruolo al di fuori dall'orario di cattedra o di servizio; -Analizzare le tematiche in

5



	<p>maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Concordare con il dirigente scolastico le modalità operative e organizzative necessarie; -Ricevere specifiche deleghe operative dal dirigente scolastico; - Monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati; - Redigere una relazione per rendere conto al collegio dei docenti del suo operato; -Rendere pubblici i risultati ottenuti in maniera adeguata;</p>	
Capodipartimento	<p>Mantiene costantemente aperto il flusso di informazioni (collegamento) tra le scuole del suo ordine, il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. Promuove e coordina, all'interno del proprio ordine, la programmazione e la realizzazione dei progetti, anche di formazione ed innovazione, cui la scuola ha aderito. Guida le attività integrative riguardanti l'ordine: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. Fa sintesi dei lavori del suo ordine per la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti d'Istituto (P.T.O.F., R.A.V., P.D.M., Rendicontazione sociale, Regolamento, DDI...) Affianca il referente per l'Educazione Civica nella progettazione e realizzazione del Curricolo di Educazione Civica.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Mantiene costantemente aperti i flussi di informazioni (collegamento) tra il Plesso ed il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori. - Mette a punto la proposta dell'orario scolastico di plesso dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. - Propone procedure, da sottoporre all'approvazione del DS, per regolare, comunicare, rendere omogenee ed efficaci le</p>	10



attività svolte nel plesso. – Verifica le assenze, comunica alla segreteria la necessità di supplenti, adotta soluzioni provvisorie per affrontare le emergenze secondo modalità concordate con il DS e/o i suoi collaboratori. – Segnala le emergenze. – Presiede il Consiglio di plesso in assenza del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). – Si relaziona con le famiglie, filtrando le richieste di colloquio e segnalando i casi rilevanti al DS ed ai suoi collaboratori. – Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689. – Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza; coordina le prove di evacuazione di plesso raccogliendo la documentazione e trasmettendola alla segreteria

Responsabile di laboratorio

Coordina e gestisce il laboratorio, concordandone con gli altri docenti le modalità di utilizzo (se ritenuto funzionale alle esigenze didattiche, potrà essere definito un orario da esporre all'esterno della porta d'ingresso). – Custodisce e controlla il corretto uso delle attrezzature (la cui responsabilità viene trasferita automaticamente dal responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente presente con o senza la propria classe o gruppo di allievi). – Segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria. – Segnala le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del Laboratorio. – Presenta, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea

2



	<p>relazione. – Segnala i diversi problemi relativi alla Sicurezza. – Controlla il software utilizzato, secondo la vigente normativa (l'importazione di CD e DVD è autorizzata dal docente che li utilizza e ne risponde).</p>	
Animatore digitale	<p>Le funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento. – Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione. – Cura il raccordo</p>	1



	<p>organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. – Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. – Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. – Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. – Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. – Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
N.I.V. NUCLEO VALUTAZIONE INTERNA	<p>Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</p>	1
Coordinatore di classe, interclasse e intersezione	<p>Presiede il Consiglio della classe di cui è coordinatore in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico). – Nomina il segretario verbalizzante in caso di assenza del titolare assegnato. – Acquisisce tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno. – Promuove e coordina, all'interno della propria classe, la</p>	20



programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il consiglio ha aderito. – Coordina le attività integrative riguardanti la classe: visite d'istruzione, spettacoli e attività varie. – Individua e segnala al capo d'Istituto ed ai suoi collaboratori eventuali seri problemi di profitto o di condotta emersi all'interno del Consiglio di classe. – Controlla periodicamente le assenze ed i ritardi degli allievi, segnalandoli, se frequenti, al primo collaboratore e, nei casi più gravi, al DS e convocando la famiglia. – Cura la documentazione utile alla registrazione del percorso didattico e comportamentale di ciascun alunno (comunicazioni..). – Svolge il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, le famiglie e i docenti, mantenendo i rapporti con i genitori, consegnando la documentazione e convocandoli in casi di necessità. – Richiede al dirigente la convocazione del Consiglio di Classe ogni qualvolta lo si ritenga indispensabile o opportuno o se ne riceva motivata richiesta da almeno due terzi dei membri del consiglio stesso. – Formula la contestazione d'addebito da trasmettere alla famiglia dell'allievo in caso di avvio del procedimento disciplinare.

Responsabile di laboratorio

Coordina e gestisce il laboratorio, concordandone con gli altri docenti le modalità di utilizzo (se ritenuto funzionale alle esigenze didattiche, potrà essere definito un orario da esporre all'esterno della porta d'ingresso).
Custodisce e controlla il corretto uso delle attrezzature (la cui responsabilità viene trasferita automaticamente dal responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente

2



presente con o senza la propria classe o gruppo di allievi). Segnala guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere alla segreteria. Segnala le manutenzioni necessarie per ottimale l'utilizzo del Laboratorio. Presenta, previa consultazione dei colleghi, delle proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione. Segnala i diversi problemi relativi alla Sicurezza. Controlla il software utilizzato, secondo la vigente normativa (l'importazione di CD e DVD è autorizzata dal docente che li utilizza e ne risponde).

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le

1



eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.
Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il Patto educativo di corresponsabilità. ◆◆ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. ◆◆ Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso. ◆◆ Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. ◆◆ Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando il patto di corresponsabilità.

Tutor per i docenti di sostegno a tempo determinato (1 per ordine)

Accoglie ed orienta gli insegnanti di nuova nomina del proprio ordine scolastico. Fornisce supporto nella compilazione dei documenti per l'inclusione degli Alunni Diversamente Abili. Suggerisce percorsi individualizzati per gli alunni e condivide buone prassi.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente è impiegato in attività di compresenza e su progetti specifici per piccoli gruppi Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti sono utilizzati principalmente in attività di supporto alla didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Docente di sostegno Il docente è impegnato in attività insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il docente è impiegato in attività di compresenza didattica e su progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Redige il Programma Annuale assieme al DS ed il Conto Consuntivo Cura la Certificazione della Contrattazione Integrativa d'Istituto Stende i Bandi per forniture di beni e servizi e gli avvisi per selezione esperti esterni E' responsabile consegnatario dei beni dell'inventario Cura gli adempimenti connessi con il D.Lsg.33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" Gestisce l'orario di servizio del personale ATA

Ufficio protocollo

Aggiorna e reperisce le fonti normative di competenza in un'ottica di formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Informa l'utenza interna ed esterna Gestisce il registro di protocollo informatico PEO e PECi n entrata compresi i residuali flussi analogici Tiene i fascicoli digitali e cartacei delle pratiche in entrata e l'archivio digitale e cartaceo Coordina le comunicazioni esterne, la spedizione plichi e lettere raccomandate Coordina le comunicazioni interne all'Istituto Gestisce le circolari di propria competenza e la loro pubblicazione sul sito. Cura la convocazione degli Organi collegiali, la corrispondenza con gli EELL per visite e uscite didattiche svolti con lo scuolabus e per la manutenzione delle sedi Esegue la ricognizione dei beni inventariali, cura la produzione di schede e report dei beni per aula Segue le pratiche studenti diversamente abili, BES, DSA, PEI.

Ufficio acquisti

Cura l'aggiornamento, il reperimento delle fonti normative di



competenza e la formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Collabora con il Dsga per variazioni di bilancio, mandati, impegni e pagamenti con il sistema OIL; invio flussi finanziari; gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC; predisposizione dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sul sito Tiene i registri contabili: Registro Unico delle fatture, registro dei contratti, trascrizione nell'inventario dei beni di proprietà Rendiconta le spese NO FIS agli EELL ed Enti privati Liquidata i compensi al personale interno (accessori, indennità, ore eccedenti, FIS) attraverso il sistema NoiPA cedolino unico e i compensi al personale interno ed esterno (NO FIS) nell'ambito delle attività previste nel PTOF Gestisce le trasmissioni telematiche, schede fiscali, CUO, IRAP e 770, versamenti INPS, UNIAMENS disoccupazione, le dichiarazioni fiscali e contributive, le certificazioni dei compensi accessori, il conguaglio contributivo, le ritenute previdenziali, erariali, assistenziali Corrisponde con l'Agenzia delle Entrate, Inps e altri enti per gli atti contabili Cura la tenuta e spedizione telematica Compensi, Cedolini e TFR Segue l'aggiornamento tecnico del programma Infoschool Autorizza le attività occasionali e carica l'Anagrafe delle prestazioni Redige le richieste di preventivi e acquisisce le offerte per la gestione degli acquisti Compara le offerte, emette i buoni d'ordine della strumentazione didattica scientifica non di facile consumo Collabora con l'Area Patrimonio per la redazione dei preventivi e acquisizione offerte del materiale di facile consumo didattico e dei materiali di pulizia, a partire dall'attività istruttoria dell'area Patrimonio Collabora con l'Area Didattica per i preventivi e l'acquisizione offerte per visite, viaggi d'istruzione, scambi culturali, a partire dall'attività istruttoria dell'Area Didattica.

Ufficio per la didattica

Cura l'aggiornamento, reperimento delle fonti normative di competenza e formazione continua sia on line, sulle procedure



SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Gestisce l'Informazione utenza interna ed esterna Ha competenza su iscrizioni, tasse e/o contributi, trasferimenti, nulla-osta, elenchi e rilevazioni statistiche Cura il coordinamento con i docenti per quello che riguarda il registro elettronico e l'assegnazione delle credenziali, i documenti di valutazione, le pagelle, gli esami, i certificati, i diplomi, gli avvisi, l'obbligo scolastico. Tiene i registri dei diplomi e delle certificazioni e ne cura la conservazione Gestisce le adozioni dei Libri di testo, le circolari di competenza e loro pubblicazione sul sito Comunica con gli EELL per quanto riguarda scioperi e assemblee sindacali.

Area personale

Cura l'aggiornamento, reperimento delle fonti normative dicompetenza e formazione continua sia on line, sulle procedure SIDI e sui siti specializzati, sia con l'accesso ai testi normativi e riviste di settore presenti in Ufficio Gestisce l'Informazione utenza interna ed esterna Ha competenza su iscrizioni, tasse e/o contributi, trasferimenti, nulla-osta, elenchi e rilevazioni statistiche Cura il coordinamento con i docenti per quello che riguarda il registro elettronico e l'assegnazione delle credenziali, i documenti di valutazione, le pagelle, gli esami, i certificati, i diplomi, gli avvisi, l'obbligo scolastico. Tiene i registri dei diplomi e delle certificazioni e ne cura la conservazione Gestisce le adozioni dei Libri di testo, le circolari di competenza e loro pubblicazione sul sito Comunica con gli EELL per quanto riguarda scioperi e assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE CON CAPOFILA L'I.C. PERCO PER LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL C.I.S.I. (CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- inserimento sociale lavorativo disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI UDINE E TRIESTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEI CORSI DI TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSISTENTE TECNICO INDIVIDUATO IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 230-BIS DEL DECRETO-



LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FISICAMENTE"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede una serie di interventi di formazione dedicati ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado di area scientifica (matematica – scienze – tecnologia) per l'implementazione delle competenze in didattica delle scienze e in particolare didattica della fisica. L'obiettivo è promuovere e consolidare l'approccio esperienziale e laboratoriale con l'attivo coinvolgimento degli studenti.

Le azioni di formazione sono realizzate in collaborazione con l'Università di Trieste : il Dipartimento di Fisica che è già stato partner nelle precedenti edizioni e con il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione globale del progetto.

Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STAI CONNESSO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche, educative, di formazione rivolte a personale scolastico, studenti e famiglie in tema di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, attraverso la condivisione di azioni e buone pratiche progettate in rete e l'attivazione di iniziative volte a favorire il miglioramento dei livelli di competenza in ambito digitale e sociale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON VICTORIA LANGUAGE AND CULTURE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

LA convenzione prevede la concreta collaborazione alla realizzazione del progetto "COST", così come alla divulgazione dei programmi di English Summer Camp e di scambio culturale, promossi dalla stessa associazione.

Il "COST: Consortium for Overseas Student Teaching" (Consorzio per l'Insegnamento Studentesco all'Estero) raggruppa più di 70 università americane, specializzate in Scienze della Formazione. Gli studenti delle diverse università, avvicinandosi alla laurea, devono svolgere un periodo di tirocinio, come parte del proprio percorso di studi. Chi decide di prendere parte a questo progetto, svolge questo periodo di tirocinio all'estero. Gli studenti si trattengono in Italia in diversi periodi dell'anno scolastico per 8 o 12 settimane. Questo progetto persegue finalità di scambio tra diverse realtà culturali ed educative, mediante l'accoglienza degli universitari americani presso famiglie residenti in regione e scuole locali di vario ordine e grado, per il loro soggiorno nelle nostre città e per l'esperienza accademica.

Denominazione della rete: RETE "COSTRUIRE IL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, con capofila il Liceo Stellini di Udine, è finalizzato alla formazione del personale e alla creazione di linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale generativa (IAG) a fini didattici, con l'obiettivo di sviluppare una risorsa comune che sia facilmente accessibile e comprensibile per tutte le scuole partecipanti. Le linee guida dovranno affrontare tematiche come l'eticadell'utilizzo dell'IAG, le modalità di integrazione dell'IAG nei programmi di studio, le migliori pratiche per coinvolgere gli studenti nell'uso dell'IAG e le considerazioni sulla privacy e la protezione dei dati.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON BANDA CORMONS E VILLESSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla collaborazione con le bande cittadine di Cormons e Villesse sono attivati corsi di strumento e propedeutica musicale in tutte e quattro le scuole primarie del Comprensivo.

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE FVG"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

RETE di scopo tra istituzioni scolastiche con capofila il Pertini di Monfalcone che propone una vasta offerta di corsi di formazione e seminari afferenti a diverse tematiche in ambito amministrativo, tenuti da esperti, sia interni che esterni (Direttori S.G.A, A.A, funzionari M.I./RTS/INPS ed esperti esterni specialisti nel settore), in modalità a distanza su piattaforme telematiche. La formazione proposta affianca un servizio di assistenza e tutoraggio da remoto a supporto della gestione di pratiche amministrativo/contabili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIVACY AI SENSI DEL REG. UE N. 679/16

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottare misure di sicurezza e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. L'Istituto ha previsto, per tutti i docenti in servizio, un percorso online con l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA



L'attività di formazione ha lo scopo di acquisire, condividere e diffondere nei diversi ordini di scuola, metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'attività di formazione ha lo scopo di ampliare l'uso dei linguaggi comunicativi ed espressivi per l'allestimento di laboratori in particolare teatrali ed artistico/ musicali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008)

Assolvimento all'obbligo della formazione e dell'aggiornamento per tutto il personale della scuola.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE DM 66

Sono previsti corsi online e laboratori in presenza Tematiche corsi: Gestire foto, video e Deepfake a scuola, evitando responsabilità; Lo storytelling nella didattica digitale; Didattica ed intelligenza artificiale: prospettive e sviluppi operativi; Didattica e realtà aumentata; Didattica con il gioco: percorsi ed esperienze pratiche; Progettazione didattica e neuroscienze educative; A scuola con Minecraft; UdL e inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari. Laboratori in presenza: Outdoor education e tecnologie (per principianti e per esperti); Google work space (per principianti e per esperti); Video making (per principianti e per esperti), Sistema Office (per principianti e per esperti).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE DM 65

Si realizzano una serie di corsi di lingua straniera, B1, B2 e CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY AI SENSI DEL REG. UE N. 679/16

Descrizione dell'attività di formazione Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) che ha reso fondamentale, per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui, l'obbligo di adottar

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OXFIRM s.r.l.

FORMAZIONE SUI PRINCIPALI APPLICATIVI WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione

Assolvimento all'obbligo della formazione e dell'aggiornamento per tutto il personale della scuola.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari Safety

TRANSIZIONE DIGITALE DM 66

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi online: Assenze e ferie personale; Regole di gestione amministrativa e contabile; Amministrazione trasparente e Albo online. Laboratori in presenza: Google work space (per principianti e per esperti); Video making (per principianti e per esperti), Sistema Office (per principianti e per esperti).



I.C. "C. MACOR"

ISTITUTO COMPRENSIVO di ROMANS D'ISONZO

sede legale: 34070 Mariano del Friuli (GO) via Roma n.9

tel. 0481/69196 – fax 0481/69313 C.F. 91021270318 codice min.: GOIC801002

e-mail: goic801002@istruzione.it PEC: goic801002@pec.istruzione.it sito: <http://icromans.it/>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi o finali in base ai criteri di seguito esplicitati.

Si ricorda che il voto in condotta attribuito nello scrutinio finale, ai sensi della legge n. 150 dd. 1/10/2024, deve essere **referito all'intero anno scolastico**.

Indicatori	Valutazione
<p>Si richiede la presenza di <u>almeno 5</u> indicatori in elenco.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Comportamento sempre corretto, atto a favorire una serena vita comunitaria e una proficua attività scolastica.2. Partecipazione costruttiva alle lezioni e, in generale, alle attività didattiche nel rispetto di attitudini e inclinazioni individuali.3. Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.4. Frequenza scolastica e puntualità costanti.5. Atteggiamento sempre rispettoso, disponibile e inclusivo nei confronti dei compagni e del personale scolastico.6. Assenza di note disciplinari e/o richiami relativi al comportamento*. <p>*Indicatore obbligatorio.</p>	10
<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento responsabile, atto a favorire una serena vita comunitaria e una proficua attività scolastica.2. Partecipazione costruttiva alle lezioni e, in generale, alle attività didattiche nel rispetto di attitudini e inclinazioni individuali.3. Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.4. Frequenza scolastica e puntualità regolari.5. Atteggiamento rispettoso, disponibile e inclusivo nei confronti dei compagni e del personale scolastico. <p>In presenza della <u>totalità</u> degli indicatori di cui sopra, il voto può essere assegnato anche nell'eventualità di un richiamo relativo al comportamento.</p>	9

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento generalmente corretto nelle diverse fasi dell'attività scolastica. 2. Partecipazione complessivamente attenta alle lezioni e, in generale, alle attività didattiche nel rispetto di attitudini e inclinazioni individuali. 3. Rispetto generalmente puntuale delle consegne scolastiche. 4. Frequenza e puntualità complessivamente regolari. 5. Atteggiamento generalmente rispettoso, disponibile e inclusivo nei confronti di compagni e del personale scolastico. 6. Presenza di non più di due note disciplinari, seguite però da un evidente miglioramento. 	8
<p><u>Provvedimento disciplinare di sospensione dalle attività didattiche della durata non superiore a quattro giorni (la presenza di tale provvedimento è di per sé sufficiente per assegnare il voto 7 in condotta, anche in assenza degli altri indicatori).</u></p> <p><i>Oppure:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto nelle diverse fasi dell'attività scolastica. 2. Partecipazione spesso non attenta alle lezioni e, in generale, alle attività didattiche. 3. Uso non sempre corretto dei materiali, dei dispositivi e delle attrezzature dell'Istituto. 4. Mancato rispetto delle consegne scolastiche. 5. Frequenza e puntualità saltuarie e/o irregolari. 6. Atteggiamento non rispettoso, disponibile e inclusivo nei confronti di compagni e del personale scolastico. 7. Interesse selettivo. 8. Presenza di tre note disciplinari. 	7
<p><u>Provvedimento disciplinare di sospensione dalle attività didattiche della durata superiore a 4 giorni, ma inferiore a 15 giorni (la presenza di tale provvedimento è di per sé sufficiente per assegnare il voto 6 in condotta, anche in assenza degli altri indicatori).</u></p> <p><i>Oppure:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto nelle diverse fasi dell'attività scolastica. 2. Partecipazione discontinua e selettiva alle lezioni e, in generale, alle attività didattiche. 3. Presenza di più di quattro note disciplinari e richiami per gravi motivi di comportamento. 4. Uso scorretto dei materiali, dei dispositivi e delle attrezzature dell'Istituto. 5. Frequenza e puntualità irregolari. 6. Atteggiamento scarsamente positivo, spesso di disturbo o di minimo rispetto verso gli altri. 	6

<p>Presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dall'Istituto e dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (la presenza di tale provvedimento è condizione necessaria per assegnare il voto cinque o inferiore in condotta), sanzioni derivanti da comportamenti che abbiano violato la dignità e il rispetto della persona, o da atti di violenza tali da generare allarme sociale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento gravemente scorretto nelle diverse fasi dell'attività scolastica. 2. Partecipazione discontinua, selettiva e di disturbo alle lezioni. 3. Presenza di numerose note disciplinari. 4. Uso scorretto dei materiali, dei dispositivi e delle attrezzature dell'Istituto, con danneggiamento dei medesimi. 5. Frequenza e puntualità decisamente irregolari. 6. Atteggiamento di disturbo e di scarso rispetto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. 	<p>5 o inferiore</p>
--	---------------------------------

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale è motivata da un **giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico**, durante tutte le attività didattiche. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno durante le attività didattiche.

La valutazione con **voto inferiore a sei decimi** comporta la **non ammissione alla classe successiva**; essa deve essere sempre adeguatamente e diffusamente motivata nel verbale del Consiglio di classe che la delibera, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto, adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- a) firma del Patto Educativo di Corresponsabilità (entro i primi 15 gg di scuola);
- b) comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- c) finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- d) attivazione di centri di ascolto e supporto (C.I.C.);
- e) promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.